

Le attività cinematografiche

Indice

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico	239
Fondamento normativo	239
I criteri per la concessioni di contributi alla produzione	239
I criteri di assegnazione dei contributi sugli incassi	243
I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali	244
I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico	245
Il 2008 in dettaglio	246
Il sostegno statale	246
Le imprese del settore cinematografico	247
Il sostegno indiretto alla produzione	250
I lungometraggi	251
Le opere prime e seconde	252
I cortometraggi	252
Le sceneggiature originali	253
Contributi alla distribuzione	254
Il sostegno diretto alla produzione	254
I premi di qualità	255
I contributi sugli incassi	256
I contributi agli autori	258
L'esercizio cinematografico	259
I contributi in conto capitale	259
I contributi in conto interessi	260
La promozione	260
Le attività di promozione	265
I progetti speciali	265
I premi alle sale d'essai	266
Le attività all'estero	267
Le associazioni di cultura cinematografica	268

Indice dei grafici

Grafico 1.	Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo per il Cinema, anni 1998-2008	247
Grafico 2.	Distribuzione dei contributi sugli incassi per beneficiario, anno 2008	256
Grafico 3.	Distribuzione regionale dei contributi in conto capitale, anno 2008	259
Grafico 4.	Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2008	261
Grafico 5.	Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica	262
Grafico 6.	Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attività promozionali 2008	265
Grafico 7.	Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2008	267

Indice delle tabelle

Tabella 1.	Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice	241
Tabella 2.	Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde	242
Tabella 3.	Parametri per la valutazione automatica	243
Tabella 4.	Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori	243
Tabella 5.	Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero	244
Tabella 6.	Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai	244
Tabella 7.	Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica	245
Tabella 8.	Criteri per la concessione dei contributi in conto interessi	246
Tabella 9.	Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale	246
Tabella 10.	Numero di finanziamenti concessi suddivisi per settore e forma giuridica	249
Tabella 11.	Istanze pervenute, accolte e respinte nel 2008	250
Tabella 12.	Finanziamenti concessi ai lungometraggi, alle opere prime e seconde, ai cortometraggi e alle sceneggiature originali, anni 2007 e 2008	250

Tabella 13.	Lungometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2008.....	251
Tabella 14.	Opere prime e seconde che hanno ottenuto contributi nel 2008.....	252
Tabella 15.	Cortometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2008.....	253
Tabella 16.	Sceneggiature originali che hanno ottenuto Contributi nel 2008.....	254
Tabella 17.	Distribuzione regionale dei fondi destinati direttamente alla produzione, anno 2008..	255
Tabella 18.	Finanziamenti per i premi di qualità assegnati nel 2005 e liquidati nel 2008.....	255
Tabella 19.	Beneficiari e titoli dei film che hanno ottenuto contributi sugli incassi, anno 2008.....	257
Tabella 20.	Contributi agli autori per beneficiario e titolo (anno 2008).....	258
Tabella 21.	Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sottosettore, anni 2007-2008.....	263
Tabella 22.	Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2008.....	264
Tabella 23.	Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2008.....	266
Tabella 24.	Progetti finanziati per la promozione del cinema all'estero, anno 2008.....	268
Tabella 25.	Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2007-2008 (v.a. in Euro e variazioni %)	268

Indice dei box

Box 1.	Normativa vigente nel 2008 per gli interventi indiretti alla produzione.....	254
Box 2.	Normativa vigente nel 2008 per gli interventi diretti alla produzione.....	258
Box 3.	Normativa vigente nel 2008 per il settore dell'esercizio cinematografico.....	260
Box 4.	Normativa vigente nel 2008 per le attività di promozione cinematografica.....	269

Il Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico

Nelle pagine seguenti sono esposte sia in forma aggregata che nel dettaglio le attività del settore cinematografiche finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

Nella prima parte del capitolo viene esposto l'aspetto normativo legato all'erogazione dei contributi, nella seconda parte vengono illustrati i vari sottosettori che compongono le attività cinematografiche suddivisi fra:

- Sostegno indiretto alla produzione;
- Sostegno diretto alla produzione;
- Esercizio;
- Attività di Promozione.

Fondamento normativo

Il settore cinematografico ha come fondamento normativo il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 28 (cd. "legge cinema") e i relativi undici decreti ministeriali attuativi, emanati negli ultimi quattro anni, che completano il quadro di riferimento. L'ultimo decreto è del 12 aprile 2007, inerente le "*modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica*", entrato in vigore il 31 maggio 2007.

Il 2008 segna quindi il definitivo passaggio al nuovo sistema di sostegno statale alla produzione cinematografica: non viene più erogato un finanziamento (scompare la stipula di un mutuo con gli istituti di credito¹), ma si passa ad un contributo diretto alla produzione.

Tale contributo tuttavia non rappresenta una vera e propria assunzione di rischio da parte dell'amministrazione pubblica che, a garanzia del rientro del contributo erogato, assume una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera filmica. Il produttore, quindi, al fine di ottenere la totale proprietà dei diritti, deve restituire l'intera somma versata dagli istituti di credito.

Il decreto contiene infine una norma transitoria, l'articolo 20, che disciplina la cartolarizzazione dei diritti di proprietà dello Stato connessi ai film finanziati con la precedente normativa, a partire dal 2004 e fino al 2006, prevedendo in una specifica tabella la quota da versare per l'estinzione del debito. Il sistema di calcolo della quota da versare per l'ottenimento del 100% dei diritti sullo sfruttamento economico dell'opera è stabilito in modo regressivo rispetto alla quantità di finanziamento già restituita. Vale a dire che se la quota di finanziamento restituito è bassa le quote di versamento saranno maggiormente alte e decrescono all'aumento di quanto versato.

Nel 2008 inoltre sono stati autorizzati dalla Commissione europea, i decreti relativi al "*tax credit*" (credito d'imposta) e "*tax shelter*" (detassazione degli utili) per i produttori cinematografici. Nel 2009 dovrebbero essere autorizzati dall'Unione Europea anche gli incentivi fiscali per la distribuzione e l'esercizio e per le imprese esterne al settore cinema che investono in film.

Rimangono invariati i criteri di erogazione del contributo che si espongono nelle pagine seguenti.

I criteri per la concessioni di contributi alla produzione

La valutazione di ogni singolo progetto candidato ad ottenere il contributo pubblico è ad opera di apposite sezioni della Commissione per la cinematografia presso la Direzione

¹ Gli istituti di credito che si occupano della gestione finanziaria del fondo per il sostegno alla produzione sono Artigiancassa Spa e Banca nazionale del Lavoro Spa, che hanno sottoscritto una convenzione triennale con il MiBAC nel 2007

generale per il cinema (art. 8 della "legge cinema" e D.M. 27.09.04 "definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica e organizzazione Commissione per la cinematografia").

Per quanto attiene ai contributi alla produzione: la sezione "lungometraggi" provvede al riconoscimento dell'interesse culturale e alla definizione del sostegno assegnabile ai lungometraggi (film di autori non più esordienti di durata superiore ai 75 minuti) ed alla valutazione delle sceneggiature originali; la sezione "opere prime e seconde" provvede al riconoscimento dell'interesse culturale e alla definizione del sostegno assegnabile alle opere prime e seconde (film di autori esordienti di durata superiore a 75 minuti) ed ai cortometraggi (film di durata inferiore ai 75 minuti).

Dal 2006 un terzo dei Componenti della Commissione per la cinematografia è designato dalla Conferenza Stato-Regioni gli altri sono designati dal Ministro per i beni e le attività culturali. Nella Commissione sezione "lungometraggi" due su sei componenti sono di nomina regionale e nella sezione "opere prime e seconde" uno su quattro è stato designato dalle Regioni; ambedue le sezioni sono presiedute dal Direttore generale per il cinema, componente di diritto delle stesse. I componenti sono scelti tra esperti altamente qualificati nei vari settori delle attività cinematografiche (art. 8 legge cinema).

Ai fini della determinazione del tetto massimo di contributo concedibile sono presi in esame sia la tipologia di progetto filmico (lungometraggio art. 6 legge cinema, opera prima e seconda art. 7 legge cinema , cortometraggio art. 8 legge cinema, sviluppo di progetti tratti da sceneggiature originali art. 10 legge cinema) sia la valutazione dell'impresa produttrice (determinato in base all'art. 3 della legge cinema ed al D.M. 27.09.2004 "definizione degli indicatori e dei rispettivi valori l'iscrizione delle imprese di produzione cinematografica).

La valutazione dell'impresa produttrice viene fatta su un massimo di 100 punti:

- **40** sono parametri di **qualità** dei film già realizzati dall'impresa richiedente, nel dettaglio i parametri di qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni sono misurati attraverso la partecipazione a festival e al conseguimento di premi (rispettivamente 15 e 25 punti);
- **30** si riferiscono alla **stabilità dell'impresa produttrice**, e vengono commisurati in funzione dell'attività (7,5 punti), del numero di film prodotti nell'ultimo quinquennio (7,5 punti), del capitale sociale dell'impresa (5 punti) e in base alla restituzione dei finanziamenti erogati (10 punti);
- **30** alla **capacità commerciale** dimostrata, assegnati in relazione al successo da botteghino che hanno ricevuto le precedenti produzioni; in particolare, 15 punti valutati in funzione del box office medio, 10 punti in base al box office totale e 5 punti sono assegnati in funzione delle vendite all'estero.

La tabella seguente riassume i criteri qualitativi con i quali vengono attribuiti i punteggi per la valutazione delle imprese produttrici.

Tabella 1. Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice

Parametri	Valore soglia	Punti
Qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni		40
Partecipazione a festival e alle cinque di premi negli ultimi 5 anni	Festival: Venezia, Cannes, Berlino, Locarno, Montreal, Sundance film festival; Partecipazione a cinque "miglior film", "miglior regia", "miglior sceneggiatura originale", "miglior opera prima" e "miglior produttore", ovvero premi vinti nelle medesime categorie, per Academy Awards (Oscar), David di Donatello, Nastri d'Argento, Golden Globes.	15
Premi principali vinti negli ultimi 10 anni		25
Stabilità dell'impresa		30
Numero di anni attività (dal primo film prodotto)	Cinque o più anni	7,5
Numero di film prodotti e usciti in sala ultimi 5 anni	Per la stessa impresa (o l'amministratore o socio che, in altra impresa, abbia ricoperto il ruolo di produttore, ovvero di amministratore delegato o direttore generale per le S.p.a.): tre o più film negli ultimi 5 anni, ovvero sette film dalla costituzione dell'impresa.	7,5
Ammontare capitale sociale	Pari o superiore a 50.000 euro	5
Restituzione finanziamenti già erogati – quota produttore	Restituiti per intero (punteggio attribuito anche all'impresa che non ha mai chiesto o ottenuto finanziamenti garantiti dallo Stato)	10
Capacità commerciale dimostrata		30
Box office medio	Superiore a 500.000 euro	15
Box office totale	Superiore a 2.500.000 di euro	10
Vendite all'estero	In più di 10 paesi, ovvero la società ha complessivamente venduto i propri prodotti in almeno 10 paesi diversi	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

La valutazione del progetto filmico, secondo la legge suindicata le Commissioni per il riconoscimento dell'interesse culturale sezione "opere prime e seconde" e sezione "lungometraggi" valutano il progetto mediante apposita istruttoria con audizione del regista e di un rappresentante dell'impresa di produzione. La valutazione è anch'essa operata su un massimo di 100 punti (un progetto filmico per essere ritenuto sufficiente deve conseguire almeno 60 punti).

Essa avviene sulla base dei criteri indicati dall'art. 8 comma 2 della legge cinema (la qualità artistica, la qualità tecnica, la coerenza delle componenti artistiche e di produzione con il progetto filmico) cosiddetta valutazione discrezionale. Il peso della valutazione discrezionale è differente per le opere prime e seconde e per lungometraggi.

Come premesso le opere filmiche sono valutate attraverso tre criteri:

- A. Valutazione del Soggetto e della Sceneggiatura;
- B. Valore delle componenti tecniche e tecnologiche;
- C. Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo.

Per i lungometraggi (film di autori non più esordienti) al massimo 35 punti sono assegnati in base al valore del soggetto e della sceneggiatura, un massimo di 10 punti sono assegnati in funzione del valore delle componenti tecniche e tecnologiche mentre al massimo 15 punti sono assegnati in funzione della qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo. Una parte del punteggio complessivo è determinata oltre che con i tre parametri di valutazione discrezionale anche con indicatori automatici non discrezionali, come previsto dall'art. 8, comma 2 lett. d), della "legge cinema" (massimo 40 punti su 100) relativi alla qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore, nonché alla valutazione del trattamento o della sceneggiatura (vedo tabella 3).

Ciò significa che nel giudizio riferito ai lungometraggi sino a 60 punti sono attribuibili su base discrezionale, gli altri 40 punti sono attribuibili con automatismi.

Per quanto riguarda le opere prime e seconde, poiché non sono soggette ad automatismi, il valore dei punteggi è assegnato per un massimo di 58 punti in base al valore del soggetto e della sceneggiatura, per un massimo di 17 punti al valore delle componenti tecnologiche e tecniche, per un massimo di 25 punti in base alla qualità completezza e realizzabilità del progetto produttivo.

La tabella seguente riepiloga i punteggi per ogni singola voce.

Tabella 2. Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde

	Lungometraggi	Opere prime e seconde
A) Valore del soggetto e sceneggiatura	<p>Max 35 punti, min. 21 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi 	<p>Max 58 punti, min. 35 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi • Valutazione, con riferimento alla realizzazione della sceneggiatura, del curriculum del regista sia in relazione alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinema) sia in relazione ad esperienze nel settore (ad es. assistente alla regia) o alla realizzazione di cortometraggi e altre opere audiovisive. Se l'autore è all'opera seconda, verrà valutata l'opera prima.
B) Valore delle componenti tecniche e tecnologiche	<p>Max 10 punti, min. 6 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) • Teatri di posa • Stabilimenti di sviluppo e stampa • Mezzi tecnici • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione) 	<p>Max 17 punti, min. 10 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) sempre in relazione alla realizzabilità del progetto e con riferimento, nel caso si trattasse di esordienti, alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinematografia) o alla partecipazione alla realizzazione di altre opere cinematografiche o audiovisive • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione).
C) Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo	<p>Max 15 punti, min. 9 punti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto • Potenzialità di adeguata collocazione e diffusione sul mercato nazionale ed internazionale • Capacità di sviluppare progetti di coproduzione europea e/o internazionale. 	<p>Max 25 punti, min. 15 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto.
D)Automatismo	<p>Max 40 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore 	
Totale	100 punti	100 punti

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Si evidenzia che per soddisfare il requisito di almeno sufficiente i progetti devono riportare un punteggio minimo per ogni criterio A), B),C).

Si rappresenta in particolare che nel giudizio complessivo dei Lungometraggi anche in presenza di un punteggio automatico elevato e di un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti, il progetto non può essere comunque riconosciuto di interesse culturale se non raggiunge la sufficienza anche in uno solo dei tre criteri di valutazione discrezionale.

La legge ed in particolare il decreto attuativo (D. M. 27 settembre 2004 "definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica e organizzazione Commissione per la cinematografia") indicano i criteri di valutazione automatica in funzione della tipologia di lungometraggio: lungometraggi, lungometraggi a

contenuto documentaristico e lungometraggio di animazione. Con riguardo ai criteri di valutazione:

- si valuta l'apporto artistico del regista assegnando complessivamente il 70% del punteggio complessivo;
- la qualità dello sceneggiatore rappresenta il 20%;
- Il restante 10% è riservato al trattamento ed alla sceneggiatura.

Vengono presi in considerazione i *curricula* degli artisti coinvolti, in particolare viene valutato il regista e lo sceneggiatore. I parametri di misura prendono in considerazione la vincita di premi e le candidature come finalista a premi. Sono titoli di maggior punteggio anche gli attori coinvolti nel progetto qualora questi abbiano vinto premi di particolare rilievo e siano stati scelti direttamente dal regista.

Infine 10 punti sono assegnati ai film tratti da opere letterarie, a sceneggiature originali o rivolte a ragazzi.

La tabella seguente riepiloga i parametri e i punteggi per ogni singola categoria di lungometraggio².

Tabella 3. Parametri per la valutazione automatica

Parametri	Lungometraggi		Documentari		Animazione	
	Valore	Punti	Valore	Punti	Valore	Punti
Apporto artistico del regista		70		70		70
Premi vinti dal regista per regia o miglior film	1	20	1	45	1	40
Partecipazione di film diretti dal regista a festival o candidature come finalisti a premi per la regia o per il miglior film.	1	10	1	25	1	20
Numero di film diretti dal regista con box office superiore a 800 mila euro negli ultimi 10 anni (almeno 2 film)	2	10			2	10
Premi vinti per recitazione attori principali scelti dal regista	1	20				
Candidature come finalisti per la recitazione del cast degli attori principali scelti dal regista	1	10				
Sceneggiatore		20		20		20
Premi vinti dallo sceneggiatore per la sceneggiatura	1	15	1	15	1	15
Candidatura dello sceneggiatore come finalista in premi per la sceneggiatura	1	5	1	5	1	5
Trattamento e sceneggiatura		10		10		10
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	5	SI	5	SI	5
Sceneggiature originali o destinate a realizzare film per ragazzi	SI	5	SI	5	SI	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I criteri di assegnazione dei contributi sugli incassi

L'assegnazione di contributi sugli incassi si riferisce al conferimento di premi in denaro ai produttori sulla base degli incassi ottenuti dal film. La raccolta dei dati relativi agli incassi è affidata alla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) che riceve un compenso dello 0,96% comprensivo di IVA su ogni singolo premio. L'arco temporale delle rilevazioni copre 18 mesi dall'uscita del film in sala.

Il calcolo del contributo è effettuato secondo gli scaglioni presentati nella tabella che segue.

Tabella 4. Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori

Incassi	Percentuale di contributo
Da 1 a 2.600.00 euro	25%
Da 2.600.001 a 5.200.000 euro	20%
Da 5.200.001 a 10.329.137 euro	10%
Da 10.329.138 a 20.700.000 euro	7%

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

² Il punteggio calcolato è poi riparametrato al 40% ed aggiunto al punteggio di valutazione discrezionale per determinare il punteggio complessivo di valutazione del lungometraggio

I criteri di concessione di contributi alle attività promozionali

Il finanziamento delle attività promozionali si distingue in quattro categorie: 1) finanziamento alle attività di promozione in Italia ed all'estero; 2) finanziamento di attività di promozione alle sale d'essai e alle sale ecclesiali o religiose attraverso l'erogazione di premi agli esercenti delle sale da loro gestite che programmino un numero significativo di film qualificati come d'essai; 3) finanziamento dei Progetti Speciali particolarmente rilevanti, approvati direttamente dal Ministro per i Beni e Attività Culturali e comunicati per una presa d'atto alla Commissione Cinema.; 4) finanziamento alle associazioni nazionali riconosciute e ai cinecircoli di cultura cinematografica.

- 1) Le attività di promozione in Italia ed all'estero, con contributi erogati ad enti ed associazioni senza scopo di lucro che operino stabilmente nel promuovere festival, rassegne, premi, attività di conservazione o diffusione del patrimonio culturale cinematografico, sottoposti al giudizio della commissione per la cinematografia che deve valutare le iniziative sia sulle indicazioni del programma triennale predisposto dalla Consulta Territoriale (D.M. 15.aprile 2008), sia secondo i criteri riassunti nello schema che segue.

Tabella 5. Criteri di valutazione delle iniziative promozionali in Italia e all'estero

Criteri generali	Criteri specifici
rilevanza dell'iniziativa nella sua globalità	<ul style="list-style-type: none"> - Le iniziative editoriali saranno considerate la tradizione, frequenza, tiratura, distribuzione in Italia ed all'estero, la rilevanza divulgativa e tecnica - Le iniziative di conservazione sarà considerata la consistenza del patrimonio audiovisivo, archivistico e bibliotecario
riconoscimento e sostegno anche finanziario di privati e/o enti locali e/o Stati esteri e/o organismi europei ed internazionali	
consistenza della struttura organizzativa in relazione all'iniziativa proposta	
tradizione culturale e cinematografica dell'iniziativa	
tradizione culturale e cinematografica dell'ente promotore	
capacità di promuovere la cultura cinematografica e/o il prodotto cinematografico in aree scarsamente servite	

Fonte: Direzione Generale per il **Cinema**

- 2) Per le sale d'essai, i punteggi per la concessione di premi sono evidenziati nella tabella seguente.

Tabella 6. Criteri e punteggi per la concessione di premi alle sale d'essai

Criterio	Punti
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai	1
Per ogni 3 giornate di programmazione di cortometraggi	1
Per ogni giornata di programmazione di lungometraggi o cortometraggi di interesse culturale o di film d'essai prodotti in Paesi dell'Unione europea	1
Per ogni giornata di programmazione di film d'essai in lingua straniera originale o di documentari fino ad un massimo di 200 punti	2
Per ogni giornata di programmazione di cortometraggi di interesse culturale, fino ad un massimo di 200 punti	5
Per ogni giornata di programmazione di cortometraggi di produzione nazionale, fino ad un massimo di 200 punti	2
Per ogni scaglione di giornate di programmazione di film d'essai e cortometraggi di interesse culturale nazionale pari al 5 per cento oltre la quota prevista per legge, fino ad un massimo di 60 punti	10
Sala ubicata in comune con meno di 40.000 abitanti	40
Sala ubicata in comuni con popolazione tra 40.000 e 150.000 abitanti od in zone urbane periferiche di comuni con più di 150.000 abitanti	20
Iniziativa collaterali svolte dall'esercente: stampa e divulgazione di riviste e materiale informativo; attività per le scuole; serate-evento con autori e attori dei film programmati; attività promozionali e di sostegno del cinema d'essai; programmazione d'essai nel periodo estivo	Max 30

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

- 3) I progetti speciali, sono iniziative che hanno carattere straordinario e di particolare rilevanza. Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali agisce con un ampio margine di autonomia, invitando istituzioni pubbliche e private a realizzare, anche per conto dell'amministrazione stessa, progetti di particolare rilievo intervenendo con un sostegno finanziario che può arrivare a coprire la totalità dei costi ammissibili.
- 4) Le associazioni e i circoli di cultura cinematografica ottengono un finanziamento per le attività istituzionali suddiviso in due filoni:
- 50% è determinato in funzione della struttura dell'ente;
 - 50% è determinato in funzione del programma culturale svolto nell'anno precedente.

Lo schema seguente evidenzia i criteri di attribuzione dei contributi.

Tabella 7. Criteri di assegnazione del contributo alle Associazioni ed ai Circoli di Cultura Cinematografica

	Criterio	Punti
Quota struttura	Numero di circoli presenti nelle regioni: Calabria, Emilia Romagna, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto in relazione al numero di abitanti	1
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta in relazione al numero di abitanti	2
	Numero di circoli presenti nelle regioni: Molise e Umbria in relazione al numero di abitanti	3
Quota programma	Percentuale di film italiani o europei programmati; Frequenza delle proiezioni; Politiche di incentivazione del pubblico; Programmazione in zone poco servite dal circuito commerciale; Attività varie di diffusione della cultura cinematografica; Qualità e quantità di eventuali pubblicazioni; Progetti organizzati in comune tra le associazioni.	

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le associazioni di cultura cinematografica sono esonerate dall'obbligo di copertura parziale delle spese previste in bilancio.

I criteri di finanziamento all'esercizio cinematografico

Il sistema dell'esercizio cinematografico viene finanziato per mezzo di mutui concessi per la ristrutturazione di sale esistenti, nonché per la nuova costruzione di sale cinematografiche o multisala.

La normativa prevede un ruolo attivo delle amministrazioni regionali nella definizione della concessione per l'apertura di sale sul territorio; tuttavia non tutte le regioni hanno aggiornato la propria normativa rispetto a quanto detto dal decreto legge del 2004.

I criteri per la concessione di contributi alle sale sono suddivisi in due categorie: in conto interessi e in conto capitale.

Per tali contributi si tengono in considerazione le caratteristiche degli investimenti da realizzare secondo i seguenti criteri:

- a) realizzazione o ripristino di sale cinematografiche in comuni che ne siano sprovvisti e che confinano con comuni anch'essi privi di sale;
- b) trasformazione in multisala di sale cinematografiche ubicate in centri cittadini nei comuni con popolazione non inferiore a 20.000 abitanti;
- c) interventi di installazione, ristrutturazione e rinnovo delle apparecchiature, degli impianti e dei servizi accessori alle sale per sale cinematografiche ubicate in comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Relativamente ai contributi in conto interessi, i criteri sono riassunti nella tabella che segue.

Tabella 8. Criteri per la concessione dei contributi in conto interessi

Tipo di sala	Capienza	Importo base	Importo incrementale	Costo massimo ammissibile*
di nuova edificazione	150 posti	800.000		1.550.000
di nuova edificazione	Maggiore di 150 posti	800.000	130.000**	1.550.000
Ripristino di sale non più in esercizio		320.000	60.000**	930.000
Realizzazione di multisala		1.370.000	440.000***	6.200.000
Adeguamento strutturale di sale esistenti	Non inferiore a 100 posti	340.000	80.000**	675.000

* In caso di acquisto dell'immobile o dell'area nei primi tre casi l'importo può essere aumentato del 20%, in caso in cui si edificino nuove sale o si adeguino le strutture adibendole a sale polivalenti, il costo massimo ammissibile può essere aumentato del 15%

** per ogni 100 posti o frazione non inferiore a 50 posti

*** per ogni ulteriore sala

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I contributi in conto capitale sono graduati a seconda del numero di schermi che si realizzano e oscillano tra un contributo minimo di 13.000 euro ed un massimo variabile tra i 130.000 e i 450.000 euro secondo lo schema rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 9. Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale

Tipo di sala	Importo minimo	Importo massimo delle opere
1 schermo	13.000	130.000
2 schermi	13.000	250.000
3 schermi	13.000	350.000
4 schermi	13.000	420.000
5 o più schermi	13.000	450.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Il 2008 in dettaglio

Nelle pagine successive verranno analizzati in forma singola e in aggregato i dati relativi ai finanziamenti 2008 per i servizi cinema, nello specifico si fa riferimento a:

- Produzione** che si divide in:
 - Sostegno indiretto:** il finanziamento per i lungometraggi, le opere prime e seconde, i cortometraggi e le sceneggiature originali;
 - Sostegno diretto:** che comprende i premi di qualità, i contributi sugli incassi e i contributi agli autori;
- Esercizio**, che eroga contributi in Conto Capitale e in Conto Interessi;
- Promozione**, che si divide in Promozione in Italia, contributi per le Sale d'Essai, la Promozione all'Estero, contributi alle Associazioni di Cultura Cinematografica, i Progetti Speciali ed gli Enti.

Il sostegno statale

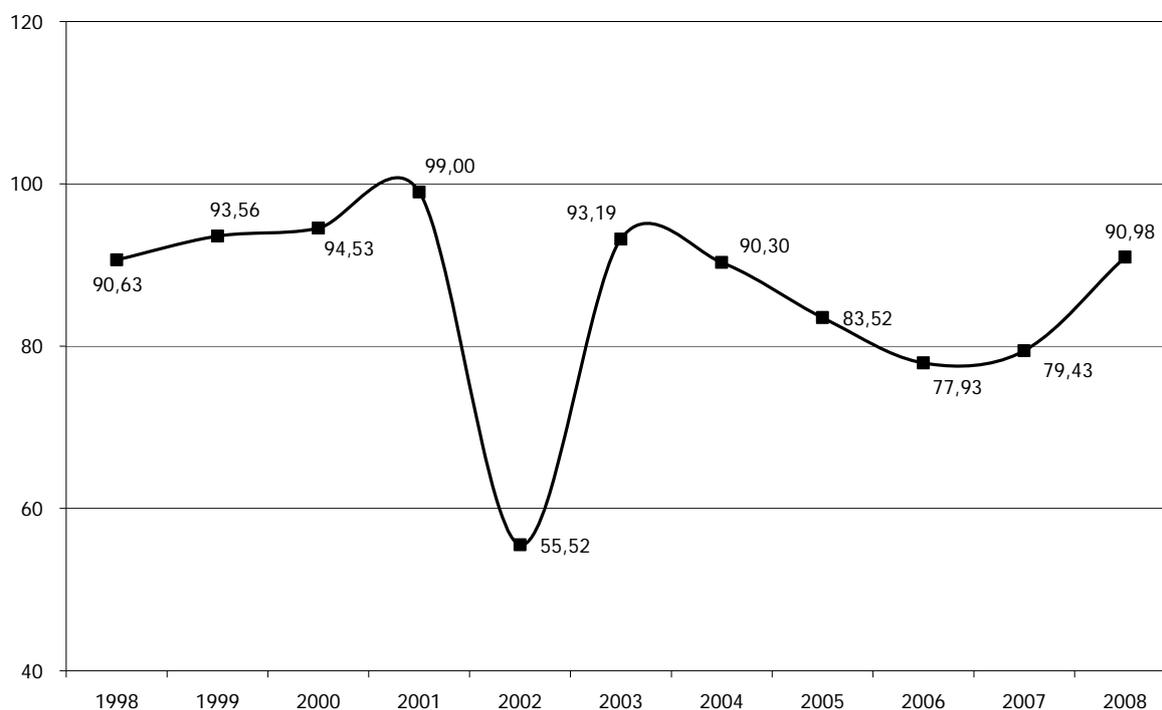
Al comparto cinematografico per il 2008 è stato destinato il 19,5% (aliquota di riparto) dello stanziamento iniziale del Fondo Unico per lo Spettacolo per un importo pari a 88.986.122,00 euro che, con l'integrazione di 2 milioni di euro, operata con il Decreto Ministeriale 26 settembre del 2008, ha raggiunto la cifra finale di **90.986.122,00** euro.

Il grafico 1 mostra l'evoluzione del Fus per il cinema dal 1998 al 2008, si nota un andamento altalenante che passa da un picco massimo del 2001 con 99 milioni di euro per arrivare al minimo di 55,5 milioni di euro del 2002. Dal 2003, dove è tornato a superare i 90 milioni di euro, il fondo è gradualmente diminuito fino ad arrivare, nel 2006, a quasi 78 milioni di euro.

Rispetto al 2007, dove sono stati assegnati 79,4 milioni di euro, il fondo è aumentato del 14,5% attestandosi sui quasi 91 milioni di euro. E' da notare che lo stanziamento finale per il 2008 è quasi lo stesso erogato nel 1998, quindi anche se rispetto agli ultimi anni ha subito un'inversione di tendenza, nel complesso degli ultimi dieci anni non ha subito variazioni

significative. Quindi, con il graduale aumento dell'inflazione e il cambio da lire ad euro operato nel 2002, lo stanziamento per il cinema ha subito una generale diminuzione.

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo per il Cinema, anni 1998-2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT e Direzione Generale per il Cinema

Le imprese del settore cinematografico

Le tipologie di impresa maggiormente presenti del settore cinematografico sono sicuramente le Società a Responsabilità Limitata che ricoprono il 27,7% del totale di enti finanziati, questo dato è indice della piccola dimensione di impresa presente in Italia e della bassa capitalizzazione del settore.

Seguono come tipologia di impresa le Associazioni con il 18,8% e gli Enti Religiosi che con 196 beneficiari si attestano al 15,3%, questi ultimi ricevono finanziamenti per la maggior parte legati al sottosettore delle sale d'essai.

Le meno rappresentate all'interno del settore Cinema sono invece i Consorzi con un solo beneficiario e i Comitanti (solo 3 enti).

Per quanto riguarda invece l'importo ricevuto, le imprese maggiormente sovvenzionate sono le Fondazioni con 22 milioni di euro, il 26,3% del totale. Anche se il numero dei beneficiari è molto ridotto, 30 unità, la somma degli importi raggiunge questa cifra grazie a 2 fondazioni che raccolgono la maggior parte dei capitali e cioè La Biennale di Venezia con 7,5 milioni di euro (di cui 3 milioni extra-Fus), ed il Centro Sperimentale di Cinematografia con 11 milioni di euro.

Seguono le Spa che ricevono quasi 22 milioni di euro per 55 beneficiari, anche qui il dato è catalizzato da Cinecittà Holding che riceve più di 8 milioni di euro.

Per quanto riguarda le Srl ricevono il 22,5% del totale erogato, il dato si ricollega al numero dei destinatari di contributo (356).

Le meno finanziate sono i Comitati e Consorzi, il dato anche qui si ricollega al numero dei beneficiari.

Da questa breve analisi si evince che nel settore cinematografico prevalgono le società a responsabilità limitata per quanto riguarda le società di capitali e le associazioni tra le società di persone. La dimensione di piccola o media impresa è frequente.

Tabella 10. Numero di finanziamenti concessi suddivisi per settore e forma giuridica

Tipo di Impresa	Contr. Autori		Conto capitale		Contr. incassi		Cult. Cinem.		Enti		Estero		Progetti speciali		Promozione		Sale d'essai		totale	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
<i>Associazione</i>			6	258.036			9	1.250.000			19	972.000	10	4.300.000	117	4.688.000	75	225.918	236	11.693.954
<i>Comitato</i>													1	20.000	2	218.000			3	238.000
<i>Consorzio</i>															1	13.000			1	13.000
<i>Cooperativa</i>			5	97.036						1	8.000			10	438.000	46	146.271	62	689.307	
<i>Ditta Individuale</i>			24	1.269.312													91	387.530	115	1.656.842
<i>Ente Pubblico</i>			4	198.713						1	20.000	10	925.000	26	1.326.000	7	23.548	48	2.493.261	
<i>Ente Religioso</i>			37	1.053.865										1	5.000	158	310.090	196	1.368.955	
<i>Fondazione</i>								3	17.786.000			10	2.420.000	11	1.912.000	6	23.548	30	22.141.548	
<i>Persona Fisica</i>	24	1.071.441																	24	1.071.441
<i>S.A.S.</i>			11	689.238													88	354.394	99	1.043.632
<i>S.N.C.</i>			11	690.107													49	208.602	60	898.709
<i>S.P.A.</i>			9	209.969	16	12.473.550			1	8.000.000			15	1.190.000			14	55.296	55	21.928.814
<i>S.R.L.</i>			36	2.393.584	24	15.142.720							1	100.000	1	5.000	294	1.264.803	356	18.906.107
Totale	24	1.071.441	143	6.859.858	40	27.616.269	9	1.250.000	4	25.786.000	21	1.000.000	47	8.955.000	169	8.605.000	828	3.000.000	1285	84.143.569

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo

Il sostegno indiretto alla produzione

Nel 2008 sono state presentate 401 domande di sostegno indiretto alla produzione di cui solo 114 hanno ottenuto il riconoscimento dell'interesse culturale, ed in particolare: 97 hanno ricevuto un contributo alla produzione e le restanti 17 solo il riconoscimento dell'interesse culturale, successivamente 2 hanno rinunciato al contributo mantenendo solo il riconoscimento culturale.

Dalla tabella seguente si può rilevare che i lungometraggi hanno la percentuale maggiore di istanze accolte con quasi il 50% del totale; infatti, su 68 domande istruite hanno avuto esito positivo 33 di esse. Per le restanti attività la percentuale scende a meno di un quarto delle domande presentate, mentre il valore minore si registra per le opere prime e seconde con il 22,5% di istanze accolte.

Tabella 11. Istanze pervenute, accolte e respinte nel 2008

Attività	presentate (B)	accolte (A)	respinte	A/B
Opere prime e seconde	129	29	100	22,5%
Lungometraggi	68	33	35	48,5%
Sceneggiature originali	87	20	67	23,0%
Cortometraggi	117	32	85	27,4%
Totale	401	114	287	28,4%

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Confrontando i dati degli ultimi due anni (vedi tabella 14) si evince che i progetti finanziati nel 2008 sono diminuiti del 1,7% (2 in meno del 2007), con uno specifico così articolato:

- **33 lungometraggi**, tre in meno del 2007 (-8,3%);
- **29 opere prime e seconde**, il 9,4% in meno del 2007;
- **32 cortometraggi**, che con il più 14,3% rappresentano l'unica attività in positivo rispetto al precedente anno;
- **20 sceneggiature originali**, che non segnano nessuna variazione con il 2007.

Per quanto riguarda invece le risorse finanziarie, queste sono diminuite del 10% passando da 48.280.000 euro del 2007 a 43.300.000 del 2008. Nel particolare diminuiscono i fondi per i lungometraggi e le opere prime di circa il 10%, mentre rimane invariato lo stanziamento per le sceneggiature ed aumenta il fondo per i cortometraggi (+11%).

La tabella seguente mostra riepiloga le risorse medie assegnate ad ogni singolo progetto. Da questo dato si evince che, mediamente, si sono ridimensionate le risorse per tutti i settori ad eccezione delle sceneggiature originali, pur non rivestendo un'incidenza negativamente significativa.

Tabella 12. Finanziamenti concessi ai lungometraggi, alle opere prime e seconde, ai cortometraggi e alle sceneggiature originali, anni 2007 e 2008

Tipologia	n		Var %	Importo		Var %	Importo medio		Var %
	2007	2008		2007	2008		2007	2008	
Lungometraggi	36	33	-8,3	34.500.000	30.600.000	-11,3	958.333	927.273	-3,2
Opere prime e seconde	32	29	-9,4	12.000.000	10.800.000	-10,0	375.000	372.414	-0,7
Cortometraggi	28	32	14,3	1.080.000	1.200.000	11,1	38.571	37.500	-2,8
Sceneggiature Originali	20	20	0,0	700.000	700.000	0,0	35.000	35.000	0,0
Totale	116	114	-1,7	48.280.000	43.300.000	-10,3	416.207	379.825	-8,7

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Infine per quanto riguarda i generi cinematografici (drammatico, commedia, animazione etc.) nel 2008 si registra un aumento rispetto al 2007 del genere commedia, che con 39 progetti per la prima volta supera il genere drammatico (36 progetti realizzati). Gli altri generi sono poco rappresentati in particolare si segnala un solo lungometraggio animazione.

Nelle pagine seguenti sono analizzate nel dettaglio le singole categorie di finanziamento indiretto alla produzione.

I lungometraggi

Nel 2008 sono stati realizzati 33 lungometraggi di cui 8 hanno ricevuto il solo riconoscimento dell'interesse culturale mentre i restanti 25 hanno ricevuto un contributo alla produzione per un totale di 30.600.000 euro.

Nella tabella seguente sono indicati, per singolo lungometraggio, la casa di produzione, l'autore, il titolo del film e l'importo ricevuto.

Si ricorda che gli importi rappresentano il valore del mutuo concesso al film e garantito dallo Stato, non trattasi dunque di contributi in denaro, bensì di finanziamenti indiretti.

Tabella 13. Lungometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2008

Produzione	Autore	Titolo	Importo
Ager 3	Ricky Tognazzi	Il Padre e lo Straniero	1.700.000
Arancia Film	Giorgio Diritti	L'uomo che verrà	1.500.000
Aurora Film	Massimo Martelli - Giuseppe Maurizio Laganà	Bar Sport	1.600.000
Bianca film	Maria Sole Tognazzi	L'uomo che ama	1.100.000
Bibi Film Tv + Minerva Pictures Group	Marco Risi	Fortapasc	1.800.000
Cattleya + Warner Bros Entertainment	Luca Lucini	Solo un Padre	-
Cattleya	Francesca Archibugi	Questione di Cuore	1.900.000
Cattleya + Rai Cinema	Vincenzo Monteleone	Due Partite	-
Cinemaundici + Alien Produzioni	Jacques Rivette	36 Veus du Pic Saint Loup	300.000
Colorado Film + Rai Cinema	Gabriele Salvadores	Come Dio Comanda	-
Coop. Arbash	Pasquale Scimeca	Il Cavaliere Sole	-
Dodici Dicembre	Citto Maselli	Il fuoco e la cenere	1.000.000
Fandango	Francesca Comencini	Lo Spazio Bianco	1.800.000
Filmauro	Giovanni Veronesi	Italians	-
Gertie	Michelle Fuzellier	Storia di un bambino che non aveva paura	1.500.000
Heles Film Production + Diamante	Claudio Fracasso	Le Ultime 56 ore	1.100.000
International Dean Film	Giancarlo Giannini	Ti ho cercata in tutti i negrologi	1.500.000
Italian International Film	Fausto Brizzi	Ex	1.000.000
Itc Movie	Anna Elisa di Majo	Matrimoni e altri disastri	300.000
L.G.M. (Ellegiemme)	Antonio Capuano	L'amore Buio	500.000
La Trincea Distribuzione	Anne Rita Ciccione	Il Prossimo Tuo	-
Luck Red	Renato De Maria	La Prima Linea	1.500.000
Lumiere & Co	Silvio Soldini	Cosa voglio di Più	1.700.000
Martinelli Film Company	Renzo Martinelli	Barbarossa il Pugnale e la Corona	1.600.000
Medusa Film	Vincenzo Salemme	No Problem	-
Medusa Film + Jean Vigò Italia	Roberto Faenza	Il Caso dell'Infedele Klara	1.900.000
Mitar Group	Eduardo Tartaglia	La Valigia sul Letto	800.000
On My Own Produzioni	Marco Ponti	A Venetian Affair	1.800.000
Overlook Production + Rai Cinema	Alessandro di Robilant	Mare Piccolo	800.000
Paco Cinematografia	Aurelio Grimaldi	Il Sangue è caldo di Rio	300.000
Paco Cinematografia + Cinesicilia	C. Lizzani - A. Frezza - U. Gregoretti - C. Russo - C. Maselli	Scossa	200.000
Tao Due	Michele Placido	Il Grande Sogno	1.400.000
Titania Produzioni	Lina Wertmuller	Mannaggia la Miseria	-
Totale			30.600.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I film che ricevono il contributo maggiore sono "Questione di cuore" di Francesca Archibugi (Cattleya) e "Il caso dell'infedele Klara" di Roberto Faenza (Medusa film, Jean Vigò italia) con 1.900.000 euro. Il finanziamento più basso invece lo ha ricevuto "Scossa" di Lizzani-Frezza-Gregoretti-Russo-Maselli (Paco cinematografia, Cinesicilia) con 200.000 euro.

Le opere prime e seconde

Nel 2008 sono stati concessi finanziamenti indiretti a 29 Opere prime e seconde, per un totale di 10.800.000 euro, di cui 7 hanno ricevuto il solo riconoscimento dell'interesse culturale.

Sono quattro i film che hanno ricevuto l'importo maggiore: "Venti sigarette a Nassirya" di Aurelio Amadei (R&C Produzioni) con 800.000 euro; "Hai paura del buio" di Massimo Coppola (Indigo film sas) con 790.000 euro; "Senza arte ne parte" di Giovanni Albanese (Lumiere & Co) con 775.000 euro e "Cosmonauta" di Susanna Nicchiarelli (Fandango) con 725.000 euro. I progetti filmici che hanno ricevuto i contributi minori sono: "Premium" di Francesco Bovinò (Ellemme Group spa) con 100.000 euro e "Dieci inverni" di Valerio Mieli (Centro sperimentale di cinematografia) con 150.000 euro.

Tabella 14. Opere prime e seconde che hanno ottenuto contributi nel 2008

Produzione	Autore	Titolo	Importo
R&C Produzioni	Aurelio Amadei	Venti Sigarette a Nassirya	800.000
Indigo Film sas	Massimo Coppola	Hai Paura del Buoi	790.000
Faro Film srl + Compagnia Italiana Centro Europeo di Teatro d'arte + Rai Cinema	Maurizio Scarpaio	L'ultimo Pulcinella	-
Videodrame Visual Production srl	Oreste Crisostomi	Alice	600.000
Doclas srl	Damian Pettigrew	Italo Calvino	210.000
Ellemme Group spa	Francesco Bovinò	Premium	100.000
Achab Film	Gionata Zarantonello	La Stanza delle Farfalle	550.000
L'occhio e la luna	Ruggero di Paola	Appartamento ad Atene	550.000
La Beffa Produzioni	Valerio D'Annunzio	Canto di Libertà	-
Lumiere & Co	Giovanni Albanese	Senza Arte né parte	775.000
Fandango	Susanna Nicchiarelli	Cosmonauta	725.000
DNA Cin srl	Claudio Noce	Good Morzing, Aman	450.000
Acaba Produzioni S.R.L.	Paola Livia Randi	Il Fodero	500.000
Minerva Production + G.B. Produzioni srl	Nicola Barnaba	Made in Italy	450.000
GoodTime srl	Marco Ferrante e Giovanni Piperno	Casa Agnelli	250.000
Bess Movie srl	Alessandro Celli	Il Mondo Fori	450.000
Barter spa	Gaston Duprat / Mariano Cohn	L'Artista	-
Film Kairos srl	Federico Bondi	Mar Nero	-
Medusa Film spa	Giuseppe Capotondi	La Doppia Ora	-
Cattleya	Umberto Carteni	Diverso da chi?	-
Vivo Film Srl + D.I. Invisibile Srl	Michelangelo Frammartino	Le Quattro volte	400.000
11 Marzo Film Srl + Aurora Film + Medusa Film	Riccardo Donna	Questo Piccolo Grande Amore	-
Movimento Film Srl	Massimo Natale	Iug-80	650.000
De Angelis Film	Edoardo Leo	18 Anni Dopo	650.000
Ipotesi Cinema + Paco Cin.Ca	Rocco Papaleo	Basilicata Coast To Coast	650.000
Kaos Cin.Ca Srl	Giovanna Taviani	Fughe e Approdi	200.000
Grattacieli Srl	Fabrizio Casini	Regalo a Sorpresa	500.000
Centro Sperimentale di Cinematografia	Valerio Mieli	Dieci Inverni	150.000
Minollo Film + Bartleby Film	Saverio di Biagio	Qualche Nuvola	400.000
Totale			10.800.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I cortometraggi

Nella tabella che segue sono elencati i 32 cortometraggi che hanno ottenuto un finanziamento dal Ministero. La cifra assegnata a ciascun progetto è stata di 40.000 euro, per un valore complessivo di 1.200.000 euro, mentre due cortometraggi hanno rinunciato al finanziamento (riconoscibili per l'assenza di importo).

Tabella 15. Cortometraggi che hanno ottenuto contributi nel 2008

Produzione	Autore	Titolo	Importo
Pictures Show	Francesco Lodar	Bandito	40.000
Arapancinemadocumentario	Ludovica Tortora De Falco	L'isola in Me: Viaggio con Vincenzo Consolo	40.000
Nakla	Alessio Fava	Amateur - Lo Spogliarello della Casalinga	40.000
Eskimo	Domenico Mancini	Direzione Obbligatoria	40.000
Bonivento Film	Laura Bisturi	Passing Time	40.000
Kinzica Nuovo Cinema	Luciano Tovoli	Paesaggio Industriale con Figure e Mare	40.000
Lama Film	Andra D'Ambrosio	Di Mestiere Faccio il Paesologo	40.000
Italian International Film	Antonio Bonifacio	Quattro cuccioli sotto l'albero-berto	40.000
Nero film	Gregory Jason Rossi	La finestra aperta	40.000
Minolo Film	Valerio Mastandrea	Teng Posizione	40.000
Ombra Production Srl	Adriano Giannini	Il Gioco	40.000
New Film 7 International Srl	Luciano Emmer	Viaggio Notturmo Attorno alla mia Stanza	40.000
Young Frames	Michele Carrello	Corri Danilo	40.000
Ophir Production Srl	Gianluigi Tarditi	Deu Ci Sia	40.000
Mediterranea Productions S.R.L	Luca M. Cirasola	Rosso e Blu	40.000
La Sarraz Picture Srl	Sergio Basso	Giallo a Milano	40.000
Vega's Project Srl	Salvatore Allocca	Giancarlo Fusco: L'incantatore di Serpenti	40.000
Karousel Film Soc. Coop	Giuseppe Petitto	Leopoldo Trieste, Un Intruso nella Fabbrica dei Sogni	40.000
Santini Edizioni International Srl	Giovanni Marco Santini	La Pescatrici di Trevignano	40.000
Paneikon Srl	Aniello Correale	La chiesa galleggiante	40.000
Andrea Costantino Produzione	Andrea Costantin	Sposerò Nichi Vendola	40.000
Mood Film Srl	Paolo Sassanelli	Uerra	40.000
Nuova Cooperativa cine TV di Produzione di Doppaiggio	Giuseppe Ferrara	C'era una volta una pista di volo	40.000
Climax Srl	Marta Bifano	Il Delta del po'	40.000
Cinemusa Srl	Alessandro Valori	Lucciole	40.000
Rossellini Film & TV Srl	Massimiliano Troiani	No Mad	40.000
Avocado Picturs	Fabio Donatini	I Principi dell'indeterminazione - Il Boia	40.000
Giraffa Film	Giorgio Grasso	Finding Titles - Se Mi Traduci Mi cancelli	40.000
Nuvola Film Srl + Galaxia Digital Video	Massimo Cappelli	41	40.000
Fly Film Srl	Gaia Adducchio	La Terra negli occhi	40.000
Ass. Cult Sas	Enzo de Camillis	19 Giorni di Massima Sicurezza	-
Intel Film Srl	Filippo Soldi	Mio Figlio	-
Totale			1.200.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Le sceneggiature originali

Le 20 sceneggiature originali selezionate sono esposte nella seguente tabella suddivise per casa di produzione. L'importo assegnato a ciascuna sceneggiatura è di 35.000 euro per un totale di 700.000 euro, il finanziamento è revocato qualora il film non sia sviluppato in un progetto filmico, presentato al Ministero entro due anni dall'erogazione, da realizzare con o senza il sostegno del Ministero stesso.

Tabella 16. Sceneggiature originali che hanno ottenuto Contributi nel 2008

Produzione	Autore	Titolo	Importo
Colorado Film Production	Franco Amurri	Boccaccia Mia	35.000
Bianca Film + Fourlab	Melania Gaia Mazzucco	La Sposa	35.000
Diva Srl	Elio Ghirlanda	Ludwig W. Maestro di Scuola	35.000
Film Kairo'S Srl	Antonia Iaccarino, Igor Tuveri, Entico Pau	L'accabadora	35.000
La Sarraz Picture Srl	Antonio Piazza, Fabio Grassadonia	Salvo	35.000
Fly Film Srl	Gaia Adduccio, Teresa Murray	Camera	35.000
Rossellini Film & TV Srl	Paolo Cingolati	Gang	35.000
Ofide Srl	Pasquale Plastino, Graziano Conservano	Io Confesso	35.000
Kinoview Srl	Massimo Semeraro, Luana Vergari	Kinostella 36	35.000
Intelfilm Srl	Domenico Distilo, Filippo Gravino, Guido Iuculano	Quando Gli Elefanti Combattono	35.000
Emme Srl	Maura Vesprini, Isotta Toso	Teresella nel Vento	35.000
Marvin Bros Film Production	Paolo Pintacuda	Scuru	35.000
E/Co Cinematografica Srl	Rolando Colla, Massimo Guglielmi	Campo di Granturco	35.000
Oblomov Films Srl	Paolo Rota	Identità Sessuata di A. nella Città di T.	35.000
Ager 3	Angelo Longoni, Massimo Sgorbani	L'ignota	35.000
Sacha Film Company Srl	Gianfranco Bettetini, Andrea Valagussi	L'imperfezione del Fare	35.000
Achab Film Srl	Pietro Mediolì	Latte Macchiato	35.000
G.G.F. Film Srl	Claudio Pierantoni	Real Fighting	35.000
Bess Movie srl	Tommaso Avati	Customer Satisfacion	35.000
Image And Sound District	Gianfranco Isernia, Benjamin Legrand	La Maschera Micillina	35.000
Totale			700.000

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Contributi alla distribuzione

La normativa (artt. 14 della "Legge Cinema" e 12 del D.M. 12 aprile 2007) prevede dei contributi alle società di distribuzione ed esportazione per le opere filmiche riconosciute di Interesse Culturale o che abbiano ricevuto il Premio di Qualità realizzate dalle stesse nell'anno precedente.

Nel 2008 l'importo quantificato dall'amministrazione a favore delle imprese di distribuzione/esportazione è pari a 1 milione di euro, suddiviso fra:

- Per la **Distribuzione**: Arancia film Srl; Moviemax Italia Srl; O1 Distribution Srl; Medusa Film Srl, Warner Bros Entertainment Spa; Istituto Luce Spa; Micado Film Spa; Nuvola Film Srl
- Per l'**Esportazione**: Adriana Chiesa Enterprises Srl.

Box 1. Normativa vigente nel 2008 per gli interventi indiretti alla produzione

D.M. 12 aprile 2007

Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica

La sezione II del suddetto D.M. regola l'entità del contributo a progetti riconosciuti di **interesse culturale nazionale** (ICN) per quanto riguarda i **lungometraggi** è concesso un contributo in misura non superiore al 50% del costo del film (art. 6). Per le **opere prime e seconde** la percentuale sale al 90% del costo del film (art. 7). Per i **Cortometraggi** il contributo è pari all'intero costo dichiarato, il costo massimo ammissibile è di 40.000 euro (art. 8).

D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28 (" legge cinema")

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37. -

Il sostegno diretto alla produzione

Il sostegno diretto alla produzione prevede l'assegnazione contributi in funzione della qualità delle produzioni e del successo ottenuto al botteghino. Questo tipo di interventi si differenzia

da quanto detto finora perché le somme erogate vengono "direttamente" devolute agli autori e alle case di produzione delle opere filmiche.

La tabella 17 mostra la distribuzione regionale dei contributi destinati direttamente alla produzione nel 2008. Sia per quanto riguarda i contributi agli autori che i contributi sugli incassi si può notare che l'area dove confluiscono la maggior parte dei fondi è il Centro, in particolare nel Lazio (25,5 milioni di euro), questo perché la maggior parte degli operatori del settore cinema ha come sede legale la regione stessa ed in particolare la città di Roma.

Tabella 17. Distribuzione regionale dei fondi destinati direttamente alla produzione, anno 2008

Regione	Contributi agli autori		Contributi sugli incassi		Totale	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Lombardia	2	167.515	1	41.746	3	209.261
Piemonte	3	31.258			3	31.258
Nord Ovest	5	198.773	1	41.746	6	240.519
Emilia Romagna	1	2.829	3	2.835.525	4	2.838.354
Nord Est	1	2.829	3	2.835.525	4	2.838.354
Lazio	16	852.040	35	24.730.182	51	25.582.222
Centro	16	852.040	35	24.730.182	51	25.582.222
Campania	1	12.187			1	12.187
Puglia	1	5.612	1	8.816	2	14.428
Sud	2	17.799	1	8.816	3	26.615
Totale	24	1.071.441	40	27.616.269	64	28.687.711

Fonte: Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo – Direzione Generale per il Cinema

Nelle pagine seguenti vengono analizzati nel dettaglio i vari sottosettori del sostegno diretto alla produzione.

I premi di qualità

I premi di qualità sono destinati a film che si sono distinti per "particolari qualità artistiche e culturali". Nel 2008, ai sensi del **D.M. 2 aprile 2008** l'Amministrazione ha sospeso l'assegnazione dei premi. Alla fine dello stesso anno la Giuria per i premi di qualità ha provveduto ad attribuire i premi di qualità per l'anno 2007. Nel corso dell'esercizio finanziario, sono stati però pagati i Premi di Qualità relativi all'anno 2005 per un ammontare di 1.592.006,38 euro e per un totale di 68 beneficiari, e sono stati altresì assegnati contributi a 9 lungometraggi e saldato il premio per il film "Polvere di Napoli" del 1998. La tabella seguente mostra nel dettaglio le opere filmiche che hanno ricevuto il premio, il numero di beneficiari e l'importo lordo ricevuto.

Tabella 18. Finanziamenti per i premi di qualità assegnati nel 2005 e liquidati nel 2008

"Premi di Qualità 2005"	Beneficiari	Importo lordo
Apnea	6	72.500,00
Cuore Sacro	7	250.000,00
La bestia nel cuore	6	65.000,00
La febbre	13	250.000,00
La guerra di Mario	7	161.250,00
Ma quando arrivano le ragazze	1	5.000,00
Polvere Di Napoli (1998)	2	132.006,38
Romanzo criminale	10	338.750,00
Tickets	9	67.500,00
Un silenzio particolare	7	250.000,00
Totale complessivo	68	1.592.006,38

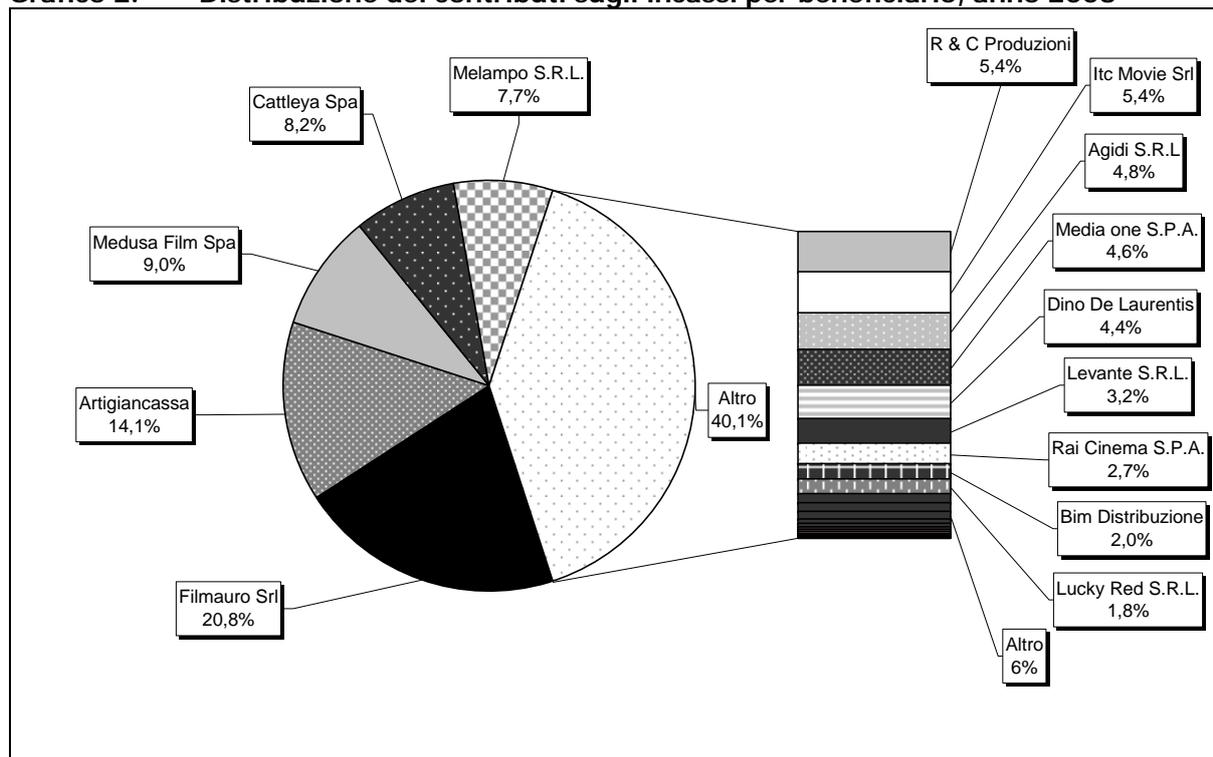
Fonte: osservatorio dello Spettacolo

I contributi sugli incassi

I contributi sugli incassi sono contributi direttamente correlati al successo ottenuto dal film al botteghino. Come si è visto nei paragrafi precedenti il contributo è calcolato a scaglioni di incasso al fine di attenuare il premio nei confronti di chi ha già degli ottimi risultati di mercato.

Le risorse erogate per questo comparto nel 2008 sono di 27.616.269 euro, il grafico 2 mostra che sei case di produzione assorbono il 60% dello stanziamento totale, Artigiancassa per recuperare i mutui concessi e non pagati dal produttore riceve una quota pari al 14,1%, mentre alle altre 21 case rimane il 40%.

Grafico 2. Distribuzione dei contributi sugli incassi per beneficiario, anno 2008



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La società che assorbe il maggior volume di risorse è la Filmauro Srl (20,8%) che ottiene contributi per i film: "Manuale d'amore 2", "Natale a New York" e "Natale in Crociera". Seguono la Medusa Film Spa (9%) con "la Sconosciuta" e "Olè"; Cattleya Spa (8,2%) con "Commedia Sexy" e "Ho voglia di te" e la Melampo Srl (7,7%) con "La tigre e la Neve".

La normativa vigente assegna un compenso pari allo 0,96% alla Società Italiana Autori ed Editori per il servizio di raccolta dati. Nel 2008 per mancanza di fondi tale stanziamento non è stato erogato.

La tabella che segue espone sinteticamente i dati per casa produttrice e film che ha ottenuto il contributo.

Tabella 19. Beneficiari e titoli dei film che hanno ottenuto contributi sugli incassi, anno 2008

Beneficiario	Titolo film	Importo
50N S.R.L.	Le Ferie di Licu	24.760
Agidi S.R.L.	Anplagghed al Cinema	1.336.549
Alia Film Srl	Baciate chi vi pare	107.926
Arancia Film S.R.L.	Il Vento fa il suo giro	17.296
Artigiancassa	Capitani d'Aprile	21.308
	I Giorni dell'Abbandono	820.407
	Mio Fratello è Figlio unico	1.321.651
	Notte Prima degli Esami Oggi	1.109.904
	Nuovomondo	634.408
Artigiancassa Totale		3.907.679
Bianca Film Srl	L'aria Salata	128.500
Bim Distribuzione	Niente Da Nascondere	2.491
	The Queen - La Regina	545.751
Bim Distribuzione Totale		548.242
Blu Cinematografica	Ma L'amore....Si	124.438
	Tutte le Donne della mia Vita	201.909
Blu Cinematografica Totale		326.347
Cattleya Spa	Commedia Sexy	1.202.854
	Ho Voglia di Te	1.052.188
Cattleya Spa Totale		2.255.042
Cinemaudici Srl	Giardino in Autuno	41.746
Dino De Laurentis	Hannibal Lecter Le Origini del Male	1.214.720
Domasya Film	Le Bande	8.816
Filmauro Srl	Manuale d'Amore 2 Capitoli successivi	2.328.883
	Natale a New York	2.373.369
	Natale in Crociera	1.052.188
Filmauro Srl Totale		5.754.440
Istituto Luce	I Colori dell'anima - Modigliani	252.774
	Private	92.525
Istituto Luce Totale		345.299
Itc Movie Srl	Il 7 e l'8	1.481.680
Levante S.R.L.	Ti amo in tutte le lingue del mondo	887.769
Lucky Red S.R.L.	Azur e Asmar	89.952
	Il Mio Miglior Amico	415.677
Lucky Red S.R.L. Totale		505.629
Media one S.P.A.	Eccezzzionale Veramente	1.274.265
Medusa Film Spa	La Sconosciuta	927.795
	Où	1.569.005
Medusa Film Spa Totale		2.496.800
Melampo S.R.L.	La Tigre e la Neve	2.129.359
Moviemax	Nero Bifamiliare	265.587
Nuvola Film Srl	Il Giorno + Bello	51.092
R & C Produzioni	La Nina Santa	49.494
	Saturno Contro	1.450.782
R & C Produzioni Totale		1.500.276
Rai Cinema S.P.A.	Notte Prima degli Esami Oggi	739.936
Settimarte S.R.L.	Vita smeralda	26.705
The Walt Disney Co	Salvatore Questa è la Vita	97.969
Warner Bross	La Cura del Gorilla	141.839
Totale complessivo		27.616.269

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I contributi agli autori

Al pari del contributo concesso alla produzione, la normativa prevede un contributo destinato agli autori della regia e della sceneggiatura. Il contributo è in proporzione diretta dell'incasso ottenuto dal film ed è calcolato in percentuale dell'1,5% dell'incasso.

Nel 2008 sono stati assegnati 24 contributi agli autori per un totale complessivo di euro 1.071.441.

La tabella seguente espone nel dettaglio i vari premi assegnati sia ai registi che agli sceneggiatori, il beneficiario che riceve il contributo maggiore è Neri Parenti per il film "Natale in India" con 176.437 euro (questa cifra rappresenta il saldo finale del finanziamento che è stato dilazionato negli ultimi 3 anni); segue Carlo Verdone con "Il Mio Miglior Nemico" con 150.358 euro e Massimo Venier con "Tu la conosci Claudia" con 142.968 euro. L'autore che riceve invece il contributo minore è Franco Ferrini con 799 euro per il film "Arrivederci Amore Ciao".

Tabella 20. Contributi agli autori per beneficiario e titolo (anno 2008)

Beneficiario	Titolo film	Importo
Abatantuono Diego	Eccezzionale Veramente	24.547
Avati Giuseppe (Pupi Avati)	La seconda notte di nozze	60.543
Biancone Luigi	Hans	2.245
D'Alatri Alessandro	La febbre	39.282
Faenza Roberto	i Giorni dell'Abbandono	52.831
Ferrario Davide	Dopo Mezzanotte	21.787
	Se Devo Essere Sincera	7.226
Ferrario Davide Totale		29.014
Ferrini Franco	Arrivederci Amore Ciao	799
Heidrum Schleef	Il Caimano	2.554
La Parola Giovanni	E Se Domani	2.829
Moretti Giovanni	Il Caimano	67.029
Muccino Silvio	Il Mio Miglior Nemico	50.119
Nunziante Gennaro	La febbre	5.612
Ozpetek Ferzan	Cuore sacro	35.832
Parenti Neri	Natale in India	176.438
Piccolo Francesco	Il Caimano	12.187
Plastino Pasquale Donato	Il Mio Miglior Nemico	50.119
Pontremoli Federica	Il Caimano	12.187
Ranfagni Silvia	Il Mio Miglior Nemico	50.119
Romoli Giovanni	Cuore sacro	17.916
Vanzina Carlo	Eccezzionale Veramente	61.367
Vanzina Enrico	Eccezzionale Veramente	24.547
Venier Massimo	Tu La Conosci Claudia?	142.968
Verdone Carlo	Il Mio Miglior Nemico	150.358
Totale complessivo		1.071.441

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Box 2. Normativa vigente nel 2008 per gli interventi diretti alla produzione**D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28**

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

L'articolo 10 della suddetta legge, disciplina gli **interventi indiretti** alla produzione prevedendo un **incentivo** calcolato in percentuale sugli incassi al lordo delle imposte. Il contributo deve essere destinato **prioritariamente** a copertura del mutuo contratto per la produzione del film o reinvestito nella produzione di film che abbiano il requisito di essere di **nazionalità italiana**. La misura del contributo deve essere articolata a scaglioni mediante decreto ministeriale che ne determina le percentuali. Per gli incentivi agli **autori del soggetto e della sceneggiatura, del regista** cittadini dell'**Unione Europea**, il medesimo articolo prevede la corresponsione di un contributo in percentuale sugli incassi erogato sulla base di un decreto ministeriale che ne stabilisce la percentuale.

L'articolo 11 disciplina le modalità di **liquidazione** del contributo e di raccolta dei dati sugli incassi effettuata con periodicità trimestrale dalla **Società Italiana Autori ed Editori** secondo modalità tecniche stabilite da un decreto ministeriale.

L'esercizio cinematografico

L'esercizio cinematografico è disciplinato dalla legge cinema: **D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28** "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37". Le imprese di esercizio cinematografico vengono definite nell'art. 3, dove è specificato che devono essere iscritte in un apposito elenco informatico. L'articolo 15 disciplina i contributi alle attività di esercizio prevedendone due tipologie di contributo:

- Contributo in Conto Capitale
- Contributo in Conto Interessi

Le due tipologie di intervento sono alternative l'una all'altra salvo rare eccezioni.

I contributi in conto capitale

Nel 2008 sono stati assegnati contributi in conto capitale complessivamente a 143 interventi di ristrutturazione su per un contributo totale di 6.859.858,35 euro.

Il grafico seguente mostra la distribuzione nazionale dei contributi per il 2008, le regioni che ricevono maggiori finanziamenti sono la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Toscana e la Campania che sono comprese nell'intervallo tra 622 mila e 871 mila euro

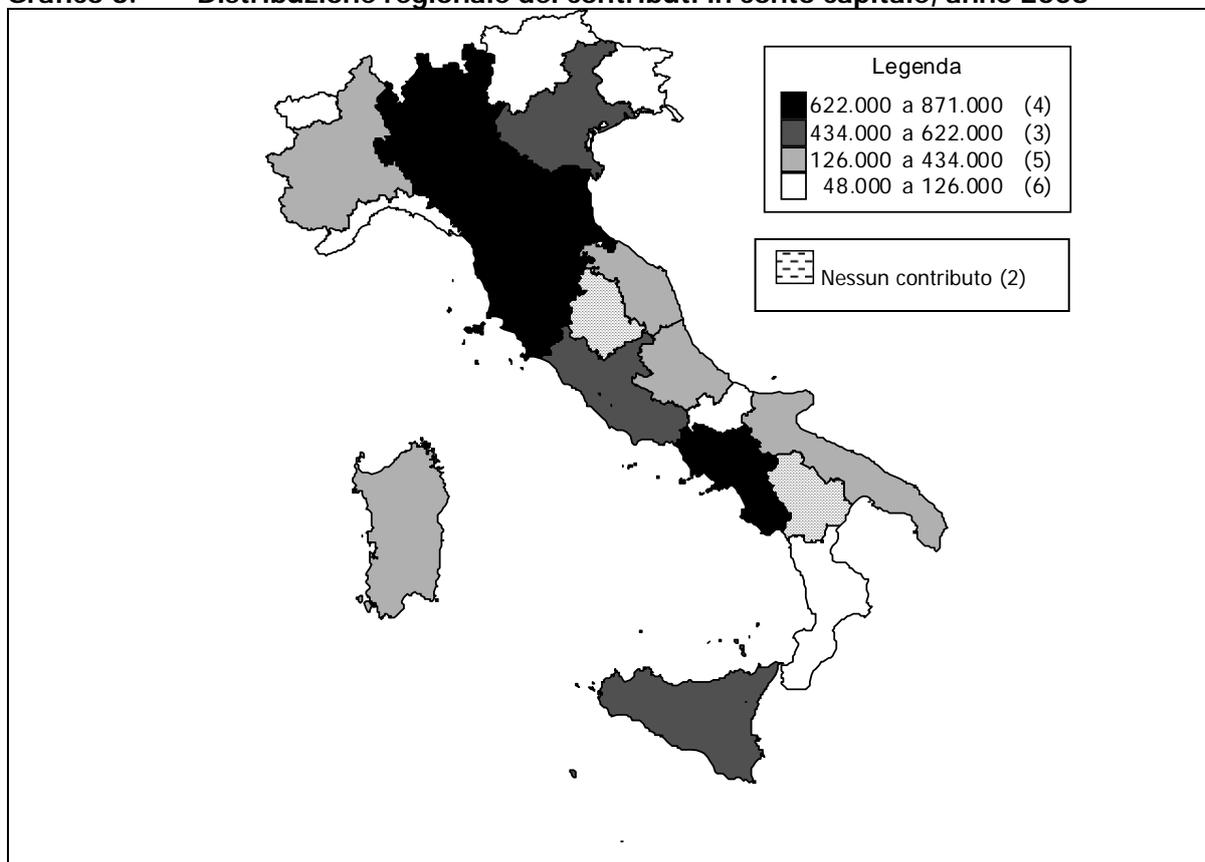
La seconda fascia è composta da Veneto, Lazio e Sicilia con un contributo compreso tra 434 mila a 622 mila euro.

Seguono Piemonte, Marche, Abruzzo, Puglia e Sardegna con un finanziamento tra 126 mila e 434 mila euro.

Infine troviamo, con un finanziamento compreso tra 48 mila e 126 mila euro, la Valle d'Aosta, il Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia, la Liguria, il Molise e la Calabria.

L'Umbria ed il Molise non ricevono nessun contributo in conto capitale.

Grafico 3. Distribuzione regionale dei contributi in conto capitale, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I contributi in conto interessi

I contributi in conto interessi sono erogati per diminuire il costo del servizio del debito contratto per la ristrutturazione delle sale.

Tale tipologia di contributo è scarsamente utilizzata e solo in pochi casi se ne fa uso, nel 2008 sono state presentate 9 domande ma nessuna è stata saldata per mancanza da parte della Pubblica Amministrazione di fondi.

Box 3. Normativa vigente nel 2008 per il settore dell'esercizio cinematografico

D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

Le imprese di esercizio cinematografico, a norma dell'articolo 3, che ne disciplina inoltre le caratteristiche, devono essere iscritte in un apposito **elenco informatico**.

L'articolo 15 disciplina i contributi alle attività di esercizio prevedendone due tipologie: un **contributo in conto interessi** e un **contributo in conto capitale**.

Il contributo in **conto interessi** è concesso in misura percentuale al servizio del debito contratto con l'obiettivo di ridurlo.

I contributi sono concessi per la realizzazione di **nuove sale cinematografiche**, la **ristrutturazione** di sale esistenti, **l'adeguamento strutturale e tecnologico** degli impianti.

Nel caso in cui l'esercente si impegni a **programmare** una quota percentuale di **film di riconosciuta nazionalità italiana** o di paesi appartenenti all'Unione Europea, la misura del contributo può essere ulteriormente **umentata** quando riguardi l'attivazione di sale in comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti o che ne siano sprovvisti, nonché per la trasformazione in multisala delle sale cinematografiche esistenti in comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

L'ammontare del contributo non può essere superiore al 90% del costo dell'investimento.

La promozione

Le attività promozionali sono le attività, manifestazioni e iniziative che si svolgono in Italia ed all'Estero con la finalità di promuovere il cinema italiano presso il pubblico nazionale ed internazionale.

Come specificato nella prima parte del capitolo i fondi vengono assegnati ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.28 e del D.M. 3 ottobre 2005. Le attività promozionali vengono distinte tra attività sul territorio italiano, i premi alle sale cinematografiche che programmano film d'essai, i contributi alle attività promozionali all'estero e il sovvenzionamento di enti di rilevanza nazionale che sono legati strutturalmente al settore pubblico e che operano stabilmente con finalità di promuovere il cinema nostrano. Infine nell'ambito della promozione cinematografica sono contemplati i "progetti speciali" che, in parte, sono a discrezione del Ministro e sottoposti alla commissione consultiva per il cinema.

Per il 2008 sono stati stanziati:

- Per la **Promozione delle attività cinematografiche** in Italia (rassegne, festival, premi, attività editoriali, ecc.), 8.605.000 euro (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, art. 19);
- Per le **Associazioni Nazionali di cultura cinematografica**, 1.250.000 euro (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, art. 18);
- Per gli esercenti delle **sale d'essai** e della comunità ecclesiale, 3.000.000 euro (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, articoli 2 e 19).
- Per la Promozione delle attività cinematografiche all'**estero**, 1.000.000 euro (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, art. 19);
- Per i **Progetti Speciali**, compresi anche quelli all'estero, 8.955.000 euro (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 28, ex art. 12 comma e).

Inoltre vengono finanziate tramite FUS, come sostegno alle attività di diffusione della cultura cinematografica:

- La Fondazione "La Biennale di Venezia" a cui sono stati assegnati 3.286.000 euro;
- La Fondazione "Centro Sperimentale di Cinematografia" che riceve 11.500.000 euro.

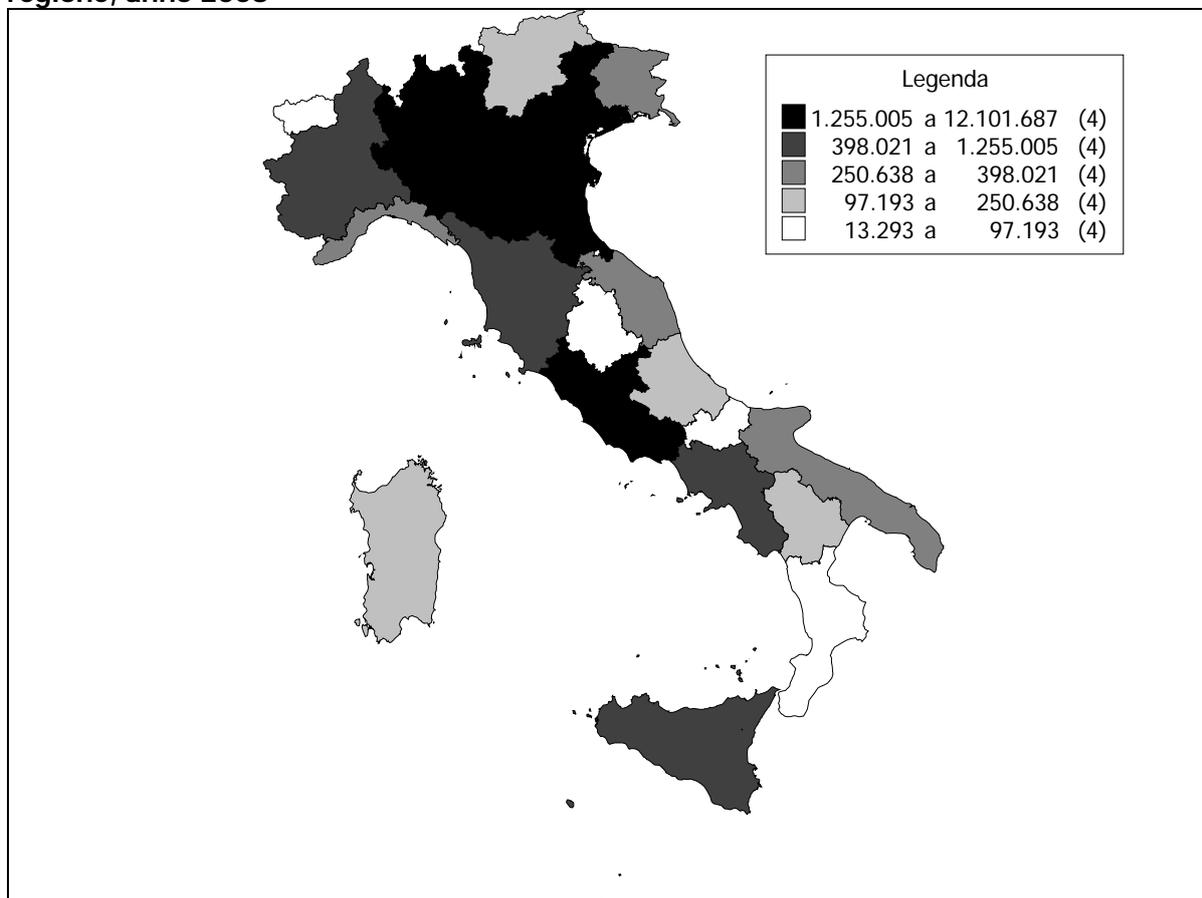
Vengono poi finanziate tramite Fondi Lotto (extra-FUS):

- Cinecittà Holding Spa con 8.000.000 di euro;
- La Fondazione la "Biennale di Venezia" con 3 milioni di euro.

Nel dettaglio, le attività di queste tre fondazioni sono esposte nel capitolo sulle Istituzioni di rilevanza nazionale.

I grafici seguenti espongono la distribuzione dei contributi per regione, per classificare le attività sul piano territoriale si sono presi come riferimento le sedi legali³ delle istituzioni finanziate, si deve però puntualizzare che tale criterio non è sempre valido ma rappresenta comunque un'ottima approssimazione della distribuzione territoriale dei fondi.

Grafico 4. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione cinematografica per regione, anno 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

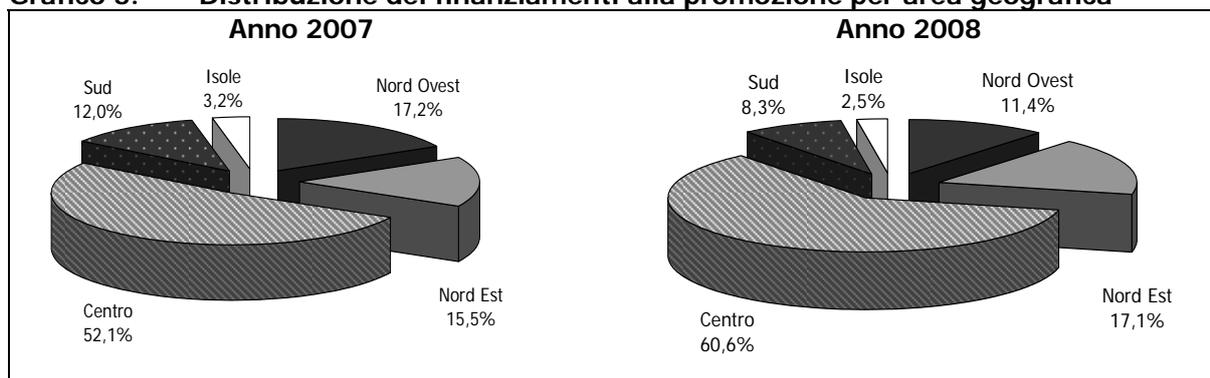
³ In alcuni casi sebbene la sede legale sia in una determinata regione, ciò non equivale a dire che tutte o parte delle attività si svolgono in quel territorio. Ciò appare ancora più evidente per le attività svolte all'estero, tuttavia può valere anche per alcuni festival e rassegne così come le attività degli enti di carattere nazionale.

Il grafico 4 suddivide il territorio italiano in 5 classi di contributo⁴:

- tra 1,2 e 12 milioni di euro: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Lazio;
- tra 398 mila e 1,2 milioni di euro: Piemonte, Toscana, Campania e Sicilia;
- tra 398 mila e 250 mila euro: Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche e Puglia;
- tra 97 mila e 250 mila euro: Trentino Alto Adige, Abruzzo, Basilicata e Sardegna;
- inferiore a 97 mila euro: Valle d'Aosta, Umbria, Molise e Calabria.

Il grafico seguente mostra il confronto tra le risorse destinate alla promozione del cinema per area geografica tra l'anno 2007 e 2008. Il Sud, le Isole e il Nord Ovest subiscono delle diminuzioni significative mentre sia il Centro che il Nord Est aumentano rispetto all'anno precedente.

Grafico 5. Distribuzione dei finanziamenti alla promozione per area geografica



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella 21 mette a confronto i contributi per sottosettore negli anni 2007 e 2008, si nota che i progetti speciali sono le attività che segnalano l'incremento maggiore di beneficiari rispetto all'anno precedente (+571,4%), di questi progetti 27 sono stati finanziati nel territorio italiano mentre 20 sono stati finanziati per l'estero. A questo incremento segue anche un aumento dei fondi destinati ai progetti speciali che si attesta a quasi 9 milioni di euro (+540% rispetto al 2007).

La promozione subisce un incremento di beneficiari del 5%, 8 in più dell'anno precedente, per un totale di euro 8.605.000 euro (+2,7%), altro sottosettore che subisce una crescita sia di beneficiari che di contributo sono le sale d'essai che aumentano del 5,1% passando da 788 a 828 con un contributo totale per il 2008 pari a 3 milioni di euro (+5,4%).

I rimanenti sottosettori non subiscono variazioni di beneficiari ma solamente di contributi: le associazioni di cultura cinematografica rimangono 9 ma la somma assegnata aumenta rispetto al 2007 del 27,4% passando da 981 mila a 1,25 milioni di euro; l'estero mantiene 21 beneficiari ma l'importo erogato diminuisce del 26,7%. Per questo ultimo comparto è necessaria una precisazione: i progetti finanziati nel 2008 sono 26 per numero 21 di beneficiari. Nel paragrafo dedicato a queste attività si nota che quattro enti svolgono più attività sul territorio internazionale.

Per quanto riguarda gli Enti (la Biennale di Venezia, Cinecittà Holding e il Centro Sperimentale di Cinematografia) hanno subito un incremento di fondi del 17,5%, nel

⁴ Per il grafico 4 e 5 sono stati presi solo i sottosettori: promozione, sale d'essai, cultura cinematografica e progetti speciali, questo per non falsare la distribuzione per area geografica con le somme relative all'estero e per gli enti

particolare la Biennale ha ricevuto un contributo extra-Fus, Fondi Lotto, di 3 milioni di euro e Cinecittà di 8 milioni (quasi il 20% in più rispetto ai fondi extra del 2007%).

Tabella 21. Distribuzione dei contributi alle attività di promozione per sottosettore, anni 2007-2008

Sottosettore	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %	2007	2008	Var. %
Promozione	161	169	5,0	8.382.000	8.605.000	2,7	52.062	50.917	-2,2
Progetti speciali	7	47	571,4	1.400.500	8.955.000	539,4	200.071	190.532	-4,8
Cultura cinematografica	9	9	0,0	981.230	1.250.000	27,4	109.026	138.889	27,4
Sale d'essai	788	828	5,1	2.845.566	3.000.000	5,4	3.611	3.623	0,3
Sub totale	965	1053	9,1	13.609.295	21.810.000	60,3	14.103	20.712	46,9
Estero	21	21	0,0	1.365.000	1.000.000	-26,7	65.000	47.619	-26,7
Enti	3	3	0,0	21.937.214	25.786.000	17,5	7.312.405	8.595.333	17,5
Totale	989	1077	8,9	36.911.509	48.596.000	31,7	37.322	45.122	20,9
Di cui fondi FUS	987	1075	8,9	27.681.509	37.596.000	35,8	28.046	34.973	24,7
Fondi straordinari	2	2	0,0	9.230.000	11.000.000	19,2	4.615.000	5.500.000	19,2

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

La tabella seguente (n. 22) espone i dati relativi alla promozione suddivisi per regione ed area geografica. L'analisi è stata scomposta tra promozione, progetti speciali e sale d'essai da una parte e associazioni di cultura cinematografica, enti ed estero dall'altra per non falsare la distribuzione regionale dei contributi, infatti in molti casi questi ultimi svolgono attività al di fuori del territorio nazionale.

Anche qui, come per la produzione, la regione che raccoglie il numero maggiore di fondi è il Lazio 54,2%, per un totale di euro 11.146.687, questo per i motivi legati alla sede legale di chi riceve il finanziamento. Va ricordato che hanno sede a Roma anche la maggior parte delle associazioni di cultura cinematografica e alcuni tra gli enti di rilevanza nazionale come l'Ente David di Donatello o l'Ente dello Spettacolo.

Per quanto riguarda invece le altre regioni italiane troviamo il Veneto, 7,8% e l'Emilia Romagna con il 7,4% dei contributi, entrambe le aree si trovano nel Nord Est (17,6%).

Il Molise e la Valle d'Aosta risultano essere le regioni con meno fondi (0,1%); seguite da Calabria (0,2); Umbria (0,3%); Basilicata (0,5%); Abruzzo (0,6%) e Sardegna (0,7%).

Tabella 22. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali per settore, anno 2008

Regione	Promozione		Progetti speciali		Sale d'essai		Sub totale		%	Cultura cinematografica		Enti		Estero		Totale	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo		n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Liguria	3	53.000	1	90.000	36	107.638	40	250.638	1,2							40	250.638
Lombardia	13	505.000	2	75.000	156	496.753	171	1.076.753	5,2	1	185.000		2	40.000	174	1.301.753	
Piemonte	9	805.000			53	157.548	62	962.548	4,7						62	962.548	
Valle D'Aosta	1	10.000			1	3.293	2	13.293	0,1						2	13.293	
Nord Ovest	26	1.373.000	3	165.000	246	765.232	275	2.303.232	11,2	1	185.000		2	40.000	278	2.528.232	
Emilia Romagna	11	973.000	4	275.000	92	274.146	107	1.522.146	7,4				1	15.000	108	1.537.146	
Friuli Venezia Giulia	8	298.000			17	75.268	25	373.268	1,8				1	12.000	26	385.268	
Trentino Alto Adige	3	68.000			12	57.278	15	125.278	0,6						15	125.278	
Veneto	5	62.000	1	1.275.000	74	258.345	80	1.595.345	7,8	1	110.000	2	6.286.000*		83	7.991.345	
Nord Est	27	1.401.000	5	1.550.000	195	665.037	227	3.616.037	17,6	1	110.000	2	6.286.000	2	27.000	232	10.039.037
Lazio	64	3.609.000	33	7.010.000	118	527.687	215	11.146.687	54,2	7	955.000	2	19.500.000	14	815.000	238	32.416.687
Marche	2	302.000			24	68.185	26	370.185	1,8						26	370.185	
Toscana	8	325.000	1	40.000	72	269.541	81	634.541	3,1				1	90.000	82	724.541	
Umbria	4	40.000			6	25.100	10	65.100	0,3						10	65.100	
Centro	78	4.276.000	34	7.050.000	220	890.513	332	12.216.513	59,4	7	955.000	2	19.500.000	15	905.000	356	33.576.513
Abruzzo	3	90.000			7	27.218	10	117.218	0,6						10	117.218	
Basilicata	2	67.000			9	30.193	11	97.193	0,5						11	97.193	
Calabria	2	30.000			1	5.975	3	35.975	0,2						3	35.975	
Campania	10	866.000	1	80.000	50	211.260	61	1.157.260	5,6				1	20.000	62	1.177.260	
Molise	1	20.000					1	20.000	0,1						1	20.000	
Puglia	6	88.000			68	297.508	74	385.508	1,9						74	385.508	
Sud	24	1.161.000	1	80.000	135	572.154	160	1.813.154	8,8				1	20.000	161	1.833.154	
Sardegna	7	106.000			13	47.042	20	153.042	0,7						20	153.042	
Sicilia	7	288.000	2	50.000	19	60.021	28	398.021	1,9				1	8.000	29	406.021	
Isole	14	394.000	2	50.000	32	107.063	48	551.063	2,7				1	8.000	49	559.063	
Francia**			2	60.000			2	60.000	0,3						2	60.000	
Estero			2	60.000			2	60.000	0,3						2	60.000	
Totale	169	8.605.000	47	8.955.000	828	3.000.000	1044	20.560.000	100,0	9	1.250.000	4	25.786.000	21***	1.000.000	1078	48.596.000

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

* Per quanto riguarda il totale degli Enti dalla tabella risulta essere 4 ma in realtà sono 3 perché la Biennale riceve un doppio finanziamento uno Fus ed uno Extra-Fus

** Le attività di riferimento sono svolte dall' Istituto Italiano di Cultura di Parigi all'estero

*** Per quanto riguarda le attività di promozione all'estero i beneficiari sono 21 per un totale di 26 progetti finanziati

Le attività di promozione

Le attività di promozione sono le attività che si sviluppano nel territorio italiano con l'intento di promuovere la cultura cinematografica nel paese. Sono finanziate attività che vanno dall'organizzazione di festival, rassegne, premi cinematografici, attività di restauro e conservazione del patrimonio filmico, non ch  attività editoriali e di formazione del pubblico. Le risorse destinate al comparto per il 2008 sono di 8.605.000 euro per un totale di 169 beneficiari.

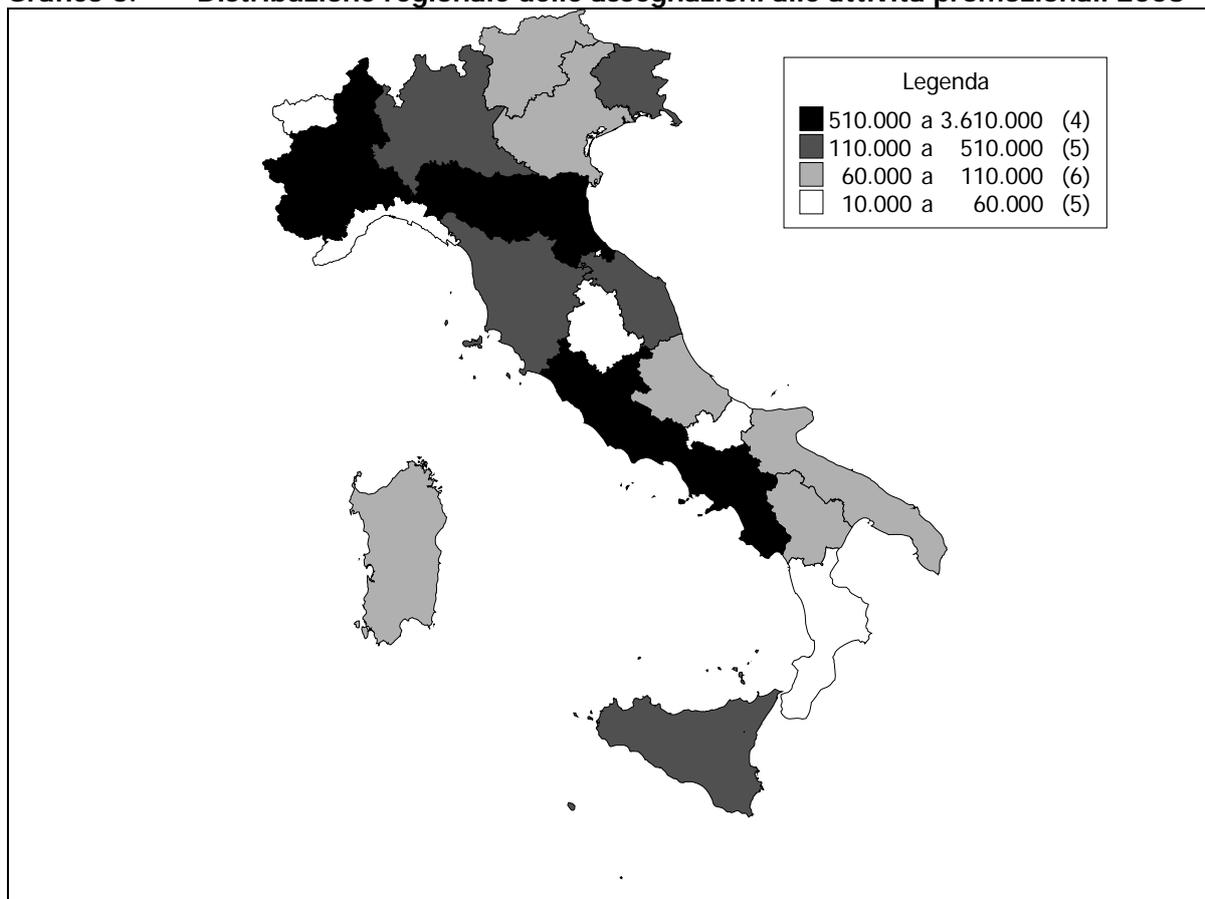
Il grafico seguente mostra la distribuzione regionale dei contributi: la fascia pi  alta   formata da Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Campania con un totale superiore ai 500 mila euro.

La seconda fascia, tra i 110 mila e i 510 mila,   composta da Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche e Sicilia.

Seguono Trentino Alto Adige, Veneto, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Sardegna con un contributo compreso tra 60 mila e 110 mila euro.

Chiudono la classificazione la Valle d'Aosta, la Liguria, l'Umbria, la Basilicata e la Calabria che ricevono un totale inferiore a 60 mila euro.

Grafico 6. Distribuzione regionale delle assegnazioni alle attivit  promozionali 2008



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I progetti speciali

Per il 2008 sono stati finanziati 47 progetti speciali, 27 in Italia e 20 per l'estero. La tabella seguente espone nel dettaglio queste due attivit  indicando: la regione dove ha sede il beneficiario, il numero dei destinatari e l'importo totale erogato.

Si nota che nella parte finale è indicata la Francia con 2 beneficiari ed un importo di 60.000 euro, queste due attività sono state svolte dall'Istituto italiano di Cultura di Parigi all'estero.

Tabella 23. Distribuzione regionale dei beneficiari e degli importi per i progetti speciali distinti tra estero ed Italia, anno 2008.

Regione	Beneficiario	Attività	n.	Importo
Liguria	Ass. Cult. Aria	Italia	1	90.000
Lombardia	Cuc Consulta Universitaria dello Spettacolo	Italia	1	25.000
	Fond. Cineteca Italiana	Italia	1	50.000
Nord Ovest			3	165.000
Emilia Romagna	Cineteca Del Comune Di Bologna	Italia	4	275.000
Veneto	La Biennale Di Venezia	Italia	1	1.275.000
Nord Est			5	1.550.000
Lazio	Accademia del Cinema Italiano premi David Di Donatello	Estero	1	65.000
	Aiviter - Rai Cinema	Italia	1	370.000
	Ass. Autori E Produttori Indipendenti (Api)	Italia	1	250.000
	Ass. Effe 3	Italia	1	50.000
	Ass. Generale Italiana Spettacolo (Agis)	Italia	1	3.500.000
	Ass. Nazionale Industrie Cinematografiche E Audiovisive (Anica)	Italia	1	60.000
		Estero	2	200.000
	Centro Teatro Ateneo - la Sapienza	Italia	1	70.000
	Cinecittà Holding S.P.A.	Italia	2	100.000
		Estero	6	315.000
	Ente David Di Donatello	Italia	1	400.000
		Estero	1	80.000
	Filmitalia Gruppo Cinecittà Holding S.P.A.	Estero	3	105.000
	Fond. Archivio Audiovisivo Del Movimento Operaio E Democratico	Italia	1	50.000
	Fond. Centro Sperimentale Di Cinematografia	Italia	1	300.000
	Fondazione Cinema per Roma	Estero	3	600.000
	Fondazione Ente dello Spettacolo	Italia	1	55.000
	Ince Communication	Italia	1	100.000
	Istituto Luce	Italia	2	260.000
		Estero	1	40.000
	Italia	1	40.000	
Toscana	Mediateca Regionale Toscana	Italia	1	40.000
Centro			34	7.050.000
Campania	Ass. Napoli Cinema	Estero	1	80.000
Sud			1	80.000
Sicilia	Ass. Salina isola Verde	Italia	1	30.000
	Comitato Taormina Arte	Italia	1	20.000
Isole			2	50.000
Francia	Istituto italiano di cultura di Parigi	Estero	2	60.000
Estero			2	60.000
Totale			47	8.955.000

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

I premi alle sale d'essai

I cinema che offrono una programmazione più ricercata ottengono contributi in funzione del numero di film considerati d'essai proiettati nelle sale per un determinato numero di giornate, vengono incluse in questa categoria anche le sale della comunità ecclesiale o religiose (vedo la parte normativa).

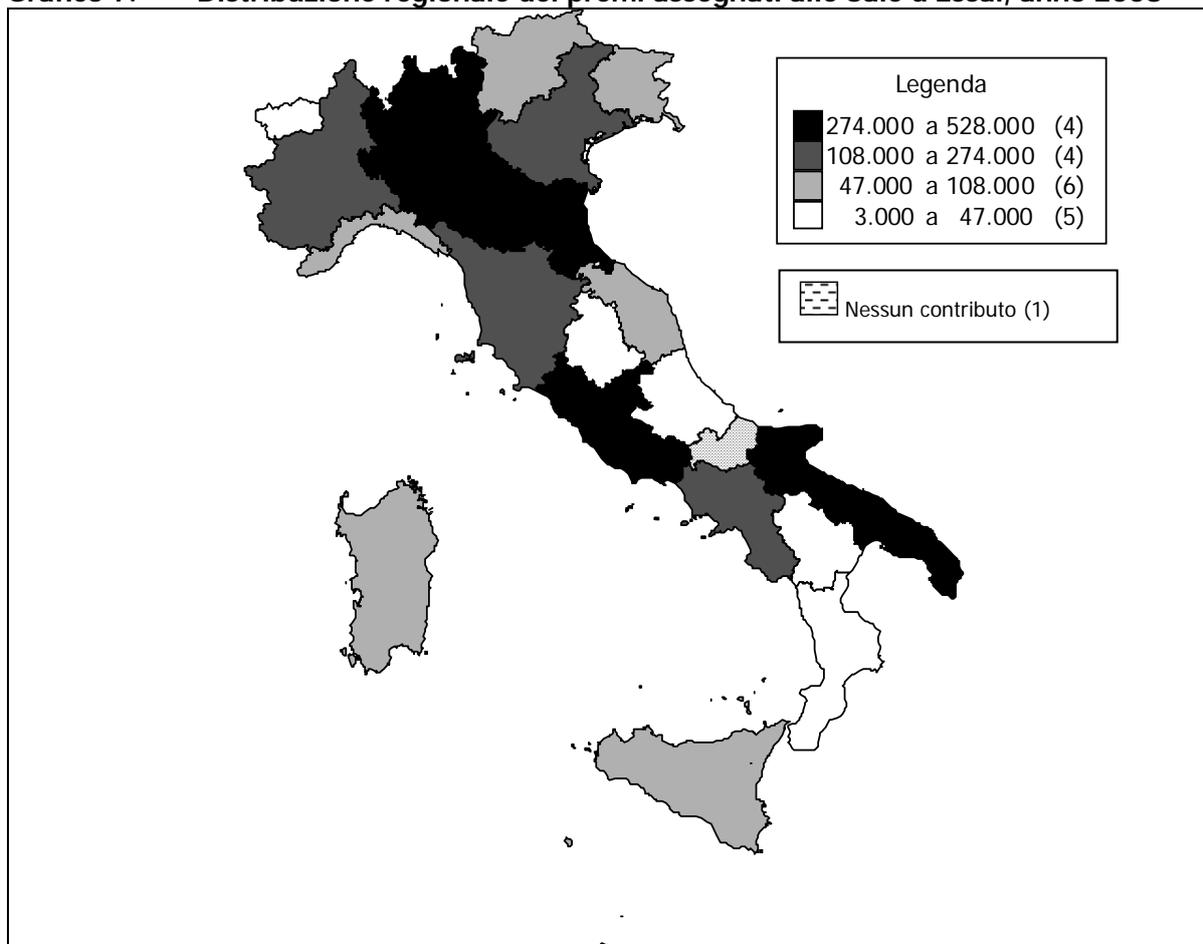
Il finanziamento per il 2008 è stato di 3 milioni di euro per 828 beneficiari, la distribuzione regionale dei fondi è indicata dal grafico 9.

La suddivisione per fasce di contributo mostra che le regioni con un maggior finanziamento (superiore a 274 mila euro) sono: Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Puglia.

Seguono Piemonte, Veneto, Toscana e Campania con un importo compreso tra 108 mila e 274 mila euro.

La terza fascia, da 47 mila a 108 mila euro, è formata da Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna e Sicilia.

Chiudono, con un finanziamento inferiore ai 47 mila euro, la Valle d'Aosta, l'Umbria, l'Abruzzo, la Basilicata e la Calabria. Il Molise non riceve nessuno stanziamento.

Grafico 7. Distribuzione regionale dei premi assegnati alle Sale d'Essai, anno 2008

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le attività all'estero

Come precisato nei capitoli precedenti, per attività all'estero si intende promozione del cinema italiano nei paesi del mondo.

Nel 2008 sono stati finanziati 26 progetti sviluppati da 21 beneficiari per un totale di 1 milione di euro erogati.

Il progetto che ha ricevuto maggiori fondi, 140.000 euro, è stato svolto dall'A.N.I.C.A. al Festival Internazionale del Cinema di Cannes, seguito dal convegno internazionale "World Going Digital 2008", all'interno della Festa Internazionale del Cinema di Roma, che ha ricevuto una sovvenzione di 120 mila euro.

L'Italia Film Festival svolto a Malta dal Cinema Nuovo Italiano di Ragusa invece ha ricevuto il contributo minore pari a 8.000 euro.

Tabella 24. Progetti finanziati per la promozione del cinema all'estero, anno 2008

Beneficiario	Progetto	Paese	Importo
Ist. Inter. cinema e audio. dei paesi latini	premio città di Roma "Arcobaleno latino"	Francia (Cannes)	15.000
Controluce	Durban international film fest	Sud Africa (Durban)	40.000
	Rio De Janeiro international film fest	Brasile (Rio de Janeiro)	50.000
Sintesi europa	Appuntamenti del cinema italiano	Belgio (Bruxelles)	10.000
Medfilmfestival	1° Appuntamento del cinema italiano	Turchia	20.000
	Appuntamenti del cinema italiano	Algeria	20.000
Il grande blu	Cineuropa.org	Europa	50.000
N.I.C.E. New Italian Cinema Events	Festival per la promozione del cinema italiano	Olanda-Russia-U.S.A.	90.000
Fondo Pier paolo Pisolini	Retrospectiva e rassegna cinematografica	Germania-Francia-Bielor.	25.000
Istituzione Roberto Rossellini	Rosellini a Cuba	Cuba (L'Avana)	20.000
R.I.F.F. Roma Independent Film Festival	Italian showcase RIFF on tour	Europa e resto del Mondo	10.000
U.C.C.A. Unione circoli cinematografici arci	Sguardi ironici: il cinema di Paolo Virzi	Cuba (L'Avana)	40.000
F.I.C.C. Fed. italiana dei circoli del cinema	Festival del cinema italiano	Bosnia-Croazia-Serbia	15.000
	11° festival del cinema italiano di Stoccolma	Svezia (Stoccolma)	30.000
Made in Italy	Nuovo cinema italiano	Germania-Austria-Svizzera	90.000
Associazione Doc/it	Delegazione italiana al festival di Hot Docs	Canada (Toronto, Ontario)	15.000
Cinema nuovo italiano	Italia film festival	Malta	8.000
A.N.I.C.A.	Festival di Berlino	Germania (Berlino)	80.000
	Milia e Miptv	Francia (Cannes)	20.000
	Festival di Cannes	Francia (Cannes)	140.000
	Catalogo della produzione italiana	-	20.000
A.I.A.C.E.	Europamet	Europa e resto del Mondo	10.000
Giffoni film festival	Giffoni Albania 2008	Albania (Tirana)	20.000
Media Salles	Convegno esercenti cinema digitale	Gran Bretagna	30.000
La Cappella underground	Festival del cinema italiano a Lisbona	Portogallo (Lisbona)	12.000
A.P.I. e A.N.I.C.A.	Convegno int. World going digital 2008	Italia (Roma)	120.000
Totale			1.000.000

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale per il Cinema

Le associazioni di cultura cinematografica

Le Associazioni Nazionali di Cultura cinematografica in Italia sono 9, nel 2008 l'importo totale ricevuto è stata di 1.250.000 euro, il 27,4% in più rispetto al 2007. Sono definite dall'art 19 della così detta "Legge Cinema" come Istituzioni senza scopo di lucro, siano esse associazioni culturali o Fondazioni che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali e per la co-distribuzione di film.

Come mostra la tabella seguente tutti i destinatari hanno subito un incremento di fondi, nel particolare le variazioni maggiori sono state per l'Unione Circoli Cinematografici Arci (UCCA) che ha subito un aumento del 84,5% rispetto al precedente anno per un totale di 185.000 euro; segue l'Unione Italiana Circoli del Cinema (UICC) con 105 mila euro (+55,3%); la Federazione Italiana dei Cineclub (FEDIC) con un aumento del 39% e la Federazione Italiana dei Circoli del Cinema (FICC) con il quasi 30%.

Le restanti associazioni hanno subito un aumento inferiore al 23%.

Tabella 25. Contributi alle Associazioni di Cultura cinematografica, anni 2007-2008 (v.a. in Euro e variazioni %)

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	2007	2008	Var %
Lazio	RM	Roma	Ass. Nazionale Circoli Cinematografici Italiani (ANCCI)	88.841	110.000	23,8
			Centro Studi Cinematografici (CSC)	121.640	135.000	11,0
			Cinecircoli Giovanili Socioculturali (CGS)	111.524	125.000	12,1
			Federazione Italiana Dei Cineclub (FEDIC)	79.100	110.000	39,1
			Federazione Italiana Dei Circoli Del Cinema (FICC)	142.480	185.000	29,8
			Unione Circoli Cinematografici Arci (UCCA)	100.266	185.000	84,5
			Unione Italiana Circoli Del Cinema (UICC)	67.609	105.000	55,3
Lombardia	BG	Torre Boldone	Federazione Italiana Cineforum (FIC)	163.561	185.000	13,1
Veneto	VE	Venezia	Cineforum Italiano (CINIT)	106.209	110.000	3,6
Totale				981.230	1.250.000	27,4

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Box 4. Normativa vigente nel 2008 per le attività di promozione cinematografica**D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28**

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

L'articolo 19, disciplina gli **interventi a sostegno della promozione** delle attività cinematografiche. I contributi sono concessi a **Istituzioni senza scopo di lucro**, siano esse associazioni culturali o Fondazioni, al fine di sostenere le iniziative stagionali e la co-distribuzione di film.

Possono inoltre accedere al contributo enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria che organizzino **iniziative e manifestazioni**, anche non permanenti, sul territorio italiano ed all'estero, finalizzate alla diffusione della cultura cinematografica.

Sono previsti finanziamenti finalizzati alla **conservazione** e al **restauro** del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, a patto che ne garantiscano la fruizione collettiva dell'opera.

Le attività di promozione finanziano iniziative a sostegno della realizzazione di **mostre** d'arte cinematografica di e di **festival** e **rassegne** di interesse nazionale ed internazionale, nonché la **pubblicazione, diffusione, conservazione** di **riviste** e opere a carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo riguardanti il mondo del cinema, come pure la **formazione** del pubblico.

Infine sono concessi premi agli esercenti di sale d'essai e di comunità ecclesiali o religiose, sulla base della qualità della programmazione di film riconosciuti di nazionalità italiana.